



LICEO
SCIENZE UMANE
ADRIANO
OLIVETTI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V
15 MAGGIO 2019**

INDICE

1. Informazioni sul curriculum	p. 3
1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	p. 3
1.2. Quadro orario settimanale	p. 4
2. Descrizione situazione classe	p. 5
2.1. Storia e composizione della classe	p. 5
2.2. Storia e composizione del consiglio di classe	p. 6
3. Indicazioni generali sull'attività didattica	p. 7
3.1. Finalità e obiettivi educativi	p. 7
3.2. Metodologie, strategie e strumenti didattici adottati	p. 8
3.3. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	p. 8
3.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento	p. 9
3.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	p. 10
3.5.1. Criteri di valutazione attività esperienza a.s.l.	p. 12
4. Attività e progetti	p. 14
4.1. Attività di approfondimento, uscite didattiche, progetti	p. 14
4.2. Attività di recupero e potenziamento	p. 14
4.3. Attività e progetti attinenti a "cittadinanza e Costituzione"	p. 15
4.4. Eventuali attività specifiche di orientamento	p. 16
5. Indicazioni su discipline	p. 17
5.1. Relazioni	p. 17
5.2. Programmi disciplinari	p. 44
6. Valutazione degli apprendimenti	p. 72
6.1. Criteri di valutazione	p. 72
6.1.2. Criteri di valutazione della condotta	p. 73
6.2. Criteri attribuzione dei crediti	p. 75
6.3. Griglie di valutazione delle prove scritte	p. 77
6.3.1. Griglie di valutazione per la prima prova scritta	p. 77
6.3.2. Griglia di valutazione per la seconda prova scritta	p. 81
6.4. Griglia di valutazione del colloquio	p. 82
6.5. Simulazione delle prove scritte	p. 83
6.6. Attività in preparazione dell'esame di Stato	p. 83

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo in uscita del Liceo delle Scienze Umane corrisponde a quello di uno studente in grado di leggere il proprio tempo con occhio critico e sgombro da pregiudizi, aperto all'altro e alla diversità, in grado di risolvere problemi sapendoli osservare nella loro complessità. Per raggiungere questo scopo, si sono percorse due direttrici di sviluppo e progettualità: da un lato la direttrice di una didattica il più possibile personalizzata (sia come potenziamento sia come recupero), che ha fatto uso di tecniche didattiche attive e stimolanti; e dall'altro la direttrice di attività laboratoriali finalizzate all'esecuzione di prove di realtà (che non escludano, oltre alle competenze in campo pedagogico e psicologico, le tecniche artistiche unite a quelle delle nuove tecnologie), in accordo con il territorio e con le sue richieste, così da attivare progetti di alternanza scuola-lavoro davvero coerenti con l'indirizzo scolastico e allo stesso tempo utili alla formazione degli studenti e alle aspettative delle realtà produttive e sociali del territorio.

Obiettivi:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ✓ apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ✓ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ✓ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- ✓ definizione di un sistema di orientamento.

1.2. Quadro orario settimanale

Insegnamenti obbligatori					
	1° biennio		2° biennio		5 [^]
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2 (+1)	2 (+1)	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (antropologia, psicologia, pedagogia, sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto/Economia	2	2			
Lingua straniera I (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera II (Spagnolo)	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Informatica	2	2			
Religione	1	1	1	1	1
Totale generale	30	30	32	32	32

* Materia CLIL

\

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Storia e composizione della classe

La classe, costituitasi nell'anno scolastico 2014/15, è attualmente formata da 14 studenti ed è così costituita: 6 maschi e 8 femmine. Nel corso del quinquennio ha subito significative variazioni nella propria composizione:

CLASSE	N.°ALUNNI	INSERIMENTI (già conteggiati nel n° alunni)	NON REISCRITTI rispetto all'anno precedente	RITIRI nel corso dell'anno scolastico	PROMOSSI	NON PROMOSSI
1^	13	4	0	0	11	2
2^	11	1	1	0	11	0
3^	10	1	2	0	10	0
4^	11*	1	0	0	11	0
5^	14	3	0	0		

*Un'alunna risulta iscritta, ma ha frequentato un anno all'estero

La classe risulta composta dai seguenti alunni:

1. AGNETTI MATTIA
2. ALTAVILLA EUGENIA
3. BERNINI FRANCESCA
4. CAFFARRA ELENA
5. CANETTI MICHELE
6. CARLETTI ALBERTO
7. CURÁ RACHELE
8. FALLINI GIULIA
9. FROLA ZARAH
10. MALATESTA LIYOUNESH
11. MIGLIORI CAMILLA
12. PASQUALI STEFANO
13. RONCHEI FEDERICO
14. VIGNALI MASSIMO

Nonostante il livello non uniforme della classe, al termine di ogni anno scolastico si è scelto di portare avanti quegli alunni che lungo il percorso hanno evidenziato buone attitudini e motivazioni allo studio e un positivo cammino di crescita.

Il Consiglio di classe è consapevole del buon cammino fatto dalla maggior parte degli alunni, anche se per alcuni studenti si evidenzia una certa frammentarietà del percorso e del metodo di studio che non ha saputo evidenziare uno spirito critico adeguato, ma a fronte di queste difficoltà si riconosce l'evoluzione che i singoli hanno compiuto rispetto alla situazione iniziale. In generale si è evidenziata una certa passività nell'affrontare le tematiche di studio.

Le relazioni all'interno del gruppo hanno subito una evoluzione nel corso degli anni, stabilizzandosi su rapporti generalmente corretti e formali. All'interno della classe sono stati attivati quattro piani didattici personalizzati (PDP) per alunni con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento e/o bisogni educativi speciali e due piani educativi individualizzati (PEI) per due alunni certificati ai sensi della legge 104/92.

2.2. Composizione del Consiglio di classe

Nel corso del triennio si sono verificati alternanze e cambiamenti nella composizione del Consiglio di classe:

Disciplina	2016-2017	2017-2018	2018-2019
Lingua e lett. italiana	Bianchi Emanuele	Ballestri Serena	Ballestri Serena
Lingua e lett. latina	Bianchi Emanuele	Gallina Francesco	Ballestri Serena
Scienze umane	Calabrese Mariassunta	Calabrese Mariassunta	Calabrese Mariassunta
Filosofia e storia	Soliani Gian Pietro	Soliani Gian Pietro	Soliani Gian Pietro
Lingua e lett. inglese	Calcagnani Elisabetta	Torchio Cristina	Torchio Cristina
Storia dell'arte	Vitali Sara	Vitali Sara	Vitali Sara
Matematica	Buffagni Elisa	Buffagni Elisa	Garaventa Lara
Fisica	Buffagni Elisa	Buffagni Elisa	Garaventa Lara
Scienze naturali	Mazzoni Jessica	Fornasari Luca	Ravanetti Giulia
Scienze motorie	Davide Lo Duca	Davide Lo Duca	Davide Lo Duca
Lingua e lett. spagnola	Michela Ranieri	Michela Ranieri	Michela Ranieri
Religione	Suor Maria Sanna	Suor Maria Sanna	Volta Don Andrea
Sostegno	Maltempo Veronica Bevilacqua Luigi	Maltempo Veronica Oggioni Carlotta	Maltempo Veronica Pelloni Monica

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1. Finalità e obiettivi educativi

Per presentare la situazione attuale si fa riferimento agli obiettivi educativi fissati all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe nella propria programmazione annuale (verbale n. 1, 10 ottobre 2018), obiettivi che vertono sui seguenti punti fondamentali:

Il Consiglio di Classe, tenendo presenti le caratteristiche evidenziate dalla classe in questo primo periodo di scuola; il progetto di Istituto “*CambiaMenti*”, elaborato per questo anno scolastico; il profilo atteso per un quinto anno liceale, ha elaborato la propria programmazione educativa secondo le seguenti **finalità educative**.

* Verso se stessi

- Impegnarsi in prima persona, assumendosi le proprie responsabilità nel lavoro in classe e a casa;
- Riconoscere i propri punti di forza per metterli a disposizione degli altri ed essere consapevoli dei propri limiti per lasciarsi aiutare in modo proficuo dai compagni e dai docenti;
- Creare sempre più un clima di ascolto attivo e impegnarsi con serietà e responsabilità nel lavoro in classe.

* Verso gli altri

- Proporre le proprie idee, nel rispetto di quelle degli altri, per facilitare un buon lavoro personale e all'interno della classe al fine di raggiungere un reciproco arricchimento;
- Rendersi disponibili a collaborare con i compagni, sia per raggiungere un buon clima di apprendimento sia per far fruttare le proprie competenze;
- Valorizzare al massimo il lavoro in classe, soprattutto a livello di partecipazione costruttiva e come luogo di scambio di competenze e conoscenze.

* Verso la realtà/il mondo

- ✓ Coltivare il senso critico e sviluppare la capacità di sostenere in modo argomentato le proprie opinioni;
- ✓ Cercare di utilizzare le proprie conoscenze in modo trasversale e interdisciplinare;
- ✓ Far fruttare le proprie competenze anche per approfondire tematiche e argomenti che suscitano l'interesse personale.

Obiettivi educativi

Studio/metodo/impegno

- Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti;
- Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro;
- Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento;

Relazioni

- Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.

Formazione personale

- ✓ Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);

- ✓ Sviluppare sempre più la competenza di “imparare a imparare” in una prospettiva di apprendimento volto a un *Lifelong Learning*.
- ✓ Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi, motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.

3.2. Metodologie, strategie e strumenti didattici adottati

Per stimolare autonomia e capacità critica sono stati incoraggiati ricerche e approfondimenti personali, rielaborazioni e sintesi su argomenti affrontati e sono state promosse l’attualizzazione e la personalizzazione dei contenuti.

Tra gli strumenti adottati per favorirle si segnalano:

- ❑ contatti con realtà professionali differenziate
- ❑ incontri con associazioni di volontariato
- ❑ attività sportiva extrascolastica
- ❑ laboratori e *stage* di modalità espressive e/o artistiche
- ❑ uscite didattiche mirate (vedi voce Progetti e attività)
- ❑ incontri di orientamento

Per favorire la costanza nello studio e migliorare il metodo, il Consiglio di classe ha adottato strategie basate su:

- ❑ alternanza di lezioni frontali e dialogate
- ❑ disponibilità al dialogo individuale
- ❑ *cooperative learning*
- ❑ impiego di laboratori specifici e spazi scolastici appositi secondo le necessità
- ❑ utilizzo di mezzi audio e audiovisivi e/o multimediali (T.I.C.)
- ❑ presentazione di sussidi alternativi al libro di testo (dispense, file, etc.)
- ❑ lezioni di recupero e approfondimento disciplinare in orario extracurricolare e curricolare attraverso attività di co-presenza

Più in generale, i contenuti, le metodologie, gli obiettivi didattici, i criteri di valutazione e le attività integrative delle singole discipline si possono evincere dalle relazioni finali che ogni docente ha elaborato.¹

3.3. Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

Alla luce dell’Accordo di programma provinciale per il coordinamento e l’integrazione dei servizi di cui alle legge n. 104/1992, degli articoli 2 e 3 dell’Intesa S/R del 20 marzo 2008, della nota ministeriale 4274 del 4 agosto 2009, e in virtù della Legge 170 del 2010 (poi specificata nelle linee guida allegate al DM 5669 del 2011), della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della successiva circolare ministeriale del 6 marzo 2013 (n.8), nonché della Nota BES dell’Ufficio scolastico regionale dell’Emilia Romagna del 29 maggio 2013 e seguente specifica ministeriale del 22 novembre 2013, il nostro Istituto, tenendo conto della disponibilità numerica, degli elementi di cui è a conoscenza per valutare la costituzione di ogni classe e delle risorse umane e professionali di cui dispone, accoglie studenti certificati secondo la legge 104/92, mentre i Consigli di classe predispongono Piani didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici dell’apprendimento o in presenza di Bisogni educativi speciali non certificati ma ugualmente rilevati attraverso una relazione specifica.

All’interno dell’Istituto è attivo uno Staff pedagogico (composto dal Preside, da docenti curricolari di tutte le scuole, da un docente in rappresentanza degli insegnanti di sostegno e da due membri dell’Ente gestore) che svolge le funzioni del Gruppo di lavoro per l’integrazione (GLI); e infine è presente un gruppo di lavoro specifico sui Bisogni educativi speciali composto da tre

¹ Si vedano le *Relazioni* di fine anno dei singoli insegnanti con programmi analitici.

insegnanti (della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado), tra cui un coordinatore. Questi ultimi due gruppi di lavoro concorrono, tra le altre cose, a redigere un Piano annuale per l'inclusione sulla base dei modelli e delle indicazioni via via proposte dall'Ufficio scolastico regionale e dal MIUR: tale Piano per l'inclusione viene poi approvato dal Collegio docenti entro il primo bimestre dell'anno scolastico e verificato, sempre dal Collegio docenti, entro la fine del mese di giugno.

Sono inoltre organizzati incontri periodici di aggiornamento con specialisti e famiglie secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e secondo le esigenze che si possono riscontrare in corso d'anno. La didattica e la valutazione sono individualizzate secondo una programmazione specifica che deve scaturire dalla collaborazione tra le tre componenti. La stessa collaborazione rende possibile, nella fase finale del percorso liceale, attivare esperienze di alternanza scuola-lavoro che tengono conto delle caratteristiche di ogni alunno e della sua evoluzione nel corso del quinquennio e hanno come finalità il progresso nell'autonomia, l'acquisizione di strumenti, la raccolta di elementi su corsi successivi o possibili inserimenti nel mondo del lavoro.

La scuola è particolarmente attenta alla corretta applicazione di attività inclusive, sia per quanto riguarda le pratiche didattiche adottate dagli insegnanti di sostegno sia per quanto riguarda le azioni degli insegnanti curricolari. I Progetti educativi individuali sono condivisi, oltre che con gli specialisti e con le famiglie, anche dal Consiglio di classe e vengono costantemente monitorati sempre in maniera collegiale. I Piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità, condivisi dal Consiglio di classe e opportunamente comunicati alle famiglie. L'Istituto ha adottato un software comune a tutti gli ordini di scuole per la stesura di tali piani, ha un nucleo di lavoro dedicato all'inclusività e redige annualmente un Progetto per l'inclusività condiviso dal Collegio docenti. Ai docenti stessi è sempre richiesta un'attenzione particolare alle pratiche didattiche e alla loro efficacia rispetto ai diversi stili di apprendimento. Anche in ragione dell'indirizzo del Liceo e del Progetto educativo di tutto l'Istituto, sono numerose le attività svolte con gli studenti dedicate alla valorizzazione delle diversità.

3.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

In ottemperanza alla nota ministeriale prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, relativa alle norme transitorie per l'a.s. 2014/15 per l'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno dei Licei, il Collegio docenti (verbale n. 1, 8 settembre 2017) ha deliberato di destinare il 50% circa del monte ore di Storia dell'arte all'insegnamento della disciplina in lingua inglese. L'insegnante titolare della cattedra ha successivamente elaborato questo progetto²:

Obiettivi

- Potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche
- Conoscenza del lessico specifico di Storia dell'arte
- Apprendimento di conoscenze disciplinari veicolate in lingua inglese
- *Listening and comprehension* di file video e audio

Macroargomenti (30 ore totali)

- La pittura romantica inglese: Turner e Constable
- Impressionismo: Claude Monet e Edgar Degas
- Postimpressionismo: Paul Cézanne e Vincent Van Gogh
- Cubismo: Pablo Picasso

² Per specifiche più dettagliate, si veda la Relazione disciplinare finale di Storia dell'arte (prof.ssa Vitali).

3.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).

Facendo seguito a quanto disposto dalla legge 107 del 13 luglio 2015 e al successivo DL 62 del 2017, a quanto normato dal DL n. 77 del 15 aprile 2005 il Liceo ha avviato una serie di convenzioni con società ed enti esterni affinché potessero svolgere il ruolo di soggetti ospitanti qualificati per gli studenti in alternanza scuola-lavoro. I soggetti coinvolti sono stati i seguenti:

- Nidi e scuole dell'infanzia comunali di Parma
- Associazione traumi Casa Azzurra
- Cooperativa Insieme
- Associazione Gruppo scuola On Off
- Cooperativa Eidè
- Emporio Solidale
- Parma Calcio 1913
- Biblioteca comunale di Collecchio

Sulla base delle indicazioni nazionali per i Licei e, in particolare, alla luce del profilo in uscita previsto al termine del percorso del Liceo delle Scienze umane, oltre che coerentemente con quanto previsto dalla programmazione della disciplina “Scienze umane”, elaborata all'interno di questo istituto, la valutazione dell'alternanza scuola-lavoro ha accertato che lo studente sia in grado di:

- comprendere la realtà, per porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro e coerenti con le capacità e le scelte personali;
- essere competente dal punto di vista culturale;
- essere capace di utilizzare in modo efficace linguaggi specifici e strategie comunicative;
- essere capace di pensare in modo critico e di agire con metodo;
- essere capace di stabilire relazioni, riconoscere e valorizzare le differenze per accogliere “l'altro”;
- essere partecipe e responsabile all'interno della comunità locale, nazionale, internazionale;
- avere valori di riferimento.

Pertanto, le competenze che sono state osservate e valutate durante l'esperienza di alternanza scuola-lavoro sono:

- Capacità di diagnosi
- Capacità di relazioni
- Capacità di *problem solving*
- Capacità decisionali
- Capacità di comunicazione
- Capacità di organizzare il proprio lavoro
- Capacità di gestione del tempo
- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e di lavoro
- Capacità di gestire lo stress
- Attitudini al lavoro di gruppo
- Spirito di iniziativa
- Capacità nella flessibilità
- Capacità nella visione di insieme

L'alternanza è consistita anche in una preparazione avvenuta attraverso un percorso teorico e motivazionale (parte integrante dell'attività) e poi per mezzo dell'incontro diretto con i responsabili delle realtà nelle quali si è prestato servizio; si è svolta durante il corso del triennio, in modo intensivo per la durata di due settimane/dieci giorni e ha previsto, al termine della parte pratica, una

verifica dell'attività. Inoltre, tale esperienza, che è stata costantemente seguita e monitorata dal referente per l'alternanza scuola-lavoro (l'insegnante di Scienze umane), è stata oggetto di valutazione ed è stata osservata, dagli operatori che collaborano con la scuola, attraverso una specifica griglia di valutazione. Tale griglia, che tiene conto anche di specifiche competenze inerenti al percorso di studi e al profilo in uscita, avrà una ricaduta misurabile nel giudizio delle discipline afferenti a dette competenze, nella valutazione della condotta e dunque nella determinazione dei crediti scolastici, oltre a entrare a pieno titolo nel curriculum dello studente. Nello specifico, durante il primo anno del triennio la classe è stata impegnata in un tirocinio dedicato a temi pedagogici e didattici sia durante l'anno scolastico sia durante il periodo immediatamente successivo al termine delle lezioni (giugno), e gli studenti sono stati coinvolti in attività con le scuole dell'infanzia e con la Cooperativa Eidè, gestore delle attività di GREST nelle parrocchie della provincia di Parma. Durante il quarto anno, invece, la classe è stata coinvolta in tirocini dedicati al "terzo settore", cioè area del no-profit, servizi alla persona e alla società (Associazione traumi Casa Azzurra, Cooperativa Insieme, Associazione Gruppo scuola On Off, Emporio solidale, ecc.).

Le 200 ore previste dalla Legge 107 del 2015 sono in generale così articolate:

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno	Totali
Durante il periodo delle lezioni	50 h.	30 h.	-	80 h.
Fuori dal periodo delle lezioni	70 h.	50 h.	-	120 h.
Totali	120 h.	80 h.	-	200 h.

3.5.1 Criteri di valutazione dell'esperienza di alternanza scuola lavoro

Livelli: 4 ottimo – 3 buono – 2 sufficiente – 1 insufficiente

COMPETENZE OPERATIVE			
DESCRITTORI	PUNTEGGI	PESO DELLA VOCE SU:	
		DISCIPLINA	CONDOTTA
Dimostra precisione		X	
Rispetta i tempi assegnati		X	
Rispetta la giusta sequenza di lavoro		X	
Sa analizzare e risolvere problemi assegnati		X	
Dimostra adattabilità all'uso di nuovi strumenti		X	

AUTONOMIA GESTIONALE			
DESCRITTORI	PUNTEGGI	PESO DELLA VOCE SU:	
		DISCIPLINA	CONDOTTA
Si organizza bene per eseguire il lavoro assegnato		X	
Dimostra iniziativa e sa superare le difficoltà		X	
È propenso/a alla richiesta di chiarimenti		X	
È capace e rapido/a nell'apprendimento		X	
È interessato all'attività svolta			X
È disponibile ad eseguire compiti nuovi		X	

COMPETENZA RELAZIONALE CON GLI UTENTI <i>(da compilare solo negli stage ove è prevista la relazione con utenti)</i>			
DESCRITTORI	PUNTEGGI	PESO DELLA VOCE SU:	
		DISCIPLINA	CONDOTTA
È attento/a ai problemi dell'utente		X	
Rispetta l'utente, le sue abitudini ed i suoi valori		X	X
Coinvolge l'utente e/o la famiglia nell'effettuazione delle prestazioni		X	

COMPETENZA RELAZIONALE CON I COLLEGHI			
DESCRITTORI	PUNTEGGI	PESO DELLA VOCE SU:	
		DISCIPLINA	CONDOTTA
Collabora nell'esecuzione delle prestazioni		X	
Partecipa attivamente al lavoro di équipe		X	
Dimostra di sapersi correggere a fronte dei consigli dei colleghi		X	

IMPEGNO PERSONALE			
DESCRITTORI	PUNTEGGI	PESO DELLA VOCE SU:	
		DISCIPLINA	CONDOTTA
È corretto/a nei rapporti con i superiori			X
Rispetta l'orario di lavoro			X
Preannuncia e giustifica le assenze			X
Dimostra cura per gli strumenti di lavoro			X
Osserva le norme igieniche e di sicurezza			X

I descrittori, che determinano una ricaduta solo sul voto della disciplina Scienze umane, sono in tutto 16. Il referente della struttura ospitante è chiamato a esprimere una valutazione per ogni descrittore: tali valutazioni possono essere insufficienti (1 punto), sufficienti (2 punti), buone (3 punti) o ottime (4 punti). Sulla base del punteggio attribuito dal referente della struttura ospitante si formano, dunque, tre fasce di livello:

da 16 a 31 punti il voto disciplinare proposto dal Consiglio di classe viene in ogni modo arrotondato per difetto (sul registro del professore, questa collocazione viene segnalata con il codice C)

da 32 a 47 punti il voto disciplinare proposto dal Consiglio di classe viene confermato (sul registro del professore, questa collocazione viene segnalata con il codice B)

da 48 a 64 punti il voto disciplinare proposto dal Consiglio di classe viene in ogni modo arrotondato per eccesso (sul registro del professore, questa collocazione viene segnalata con il codice A)

I descrittori che determinano un peso sul voto di condotta sono in tutto 7. Il referente della struttura ospitante è chiamato a esprimere una valutazione per ogni descrittore con la stessa scala prevista per valutare gli altri descrittori. Sulla base del punteggio attribuito dal referente della struttura ospitante si individuano due fasce di livello:

da 7 a 20 punti il voto di condotta proposto dal Consiglio di classe viene in ogni modo arrotondato per difetto

da 21 a 28 punti il voto di condotta proposto dal Consiglio di classe viene confermato.

Per quanto riguarda l'incidenza dell'alternanza scuola-lavoro sulla determinazione dei crediti formativi, invece, si considerano tutte le 22 voci rappresentate dai descrittori della griglia di valutazione. Ancora una volta, si dividono i risultati ottenuti in tre fasce di livello:

da 22 a 43 punti l'attribuzione dei crediti scolastici, ottenuta con il calcolo della media scolastica e di altri eventuali attestati di attività extrascolastiche, risponde a un criterio di arrotondamento per difetto

da 44 a 65 punti l'attribuzione dei crediti, ottenuta con il calcolo della media scolastica e di altri eventuali attestati di attività extrascolastiche, non subisce variazioni

da 66 a 88 punti l'attribuzione dei crediti scolastici, ottenuta con il calcolo della media scolastica e di altri eventuali attestati di attività extrascolastiche, risponde a un criterio di arrotondamento per eccesso

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1. Attività di approfondimento, uscite didattiche, progetti interdisciplinari ecc.

La classe ha partecipato ad alcune attività di Istituto e ad alcuni progetti extracurricolari concretizzando tali proposte con risultati generalmente apprezzabili.

- Per tutto il quinquennio è stato sempre attivato il progetto “Il Quotidiano in classe”;
- La scuola aderisce al progetto *Teaching Placement* dell’Università degli studi di Parma, che prevede la presenza in classe di studenti Erasmus madrelingua nelle ore di inglese e spagnolo.
- Nel secondo biennio, la classe, come tutta la scuola, ha aderito al progetto di Rete delle scuole per la pace.

Anno terzo:

- Uscita di Istituto a Casina di Giandeto, RE.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in spagnolo *Evita Peròn*, presso il Teatro Politeama di Piacenza.
- Partecipazione all’iniziativa di solidarietà promossa da Emporio Solidale per la raccolta di viveri di prima necessità.
- Visione del film “Il sogno di Francesco”
- Animazione della celebrazione Natalizia a S. Giovanni Battista.
- Giornata “Padre Porta”.
- Uscita di scienze motorie per attività di pattinaggio sul ghiaccio.
- Celebrazione Pasquale.
- Visita d’istruzione a Firenze.

Anno quarto:

- Uscita d’Istituto a Pietra di Bismantova, RE.
- Partecipazione allo spettacolo in lingua spagnola *Bodas de Sangre* a Piacenza.
- Partecipazione allo spettacolo in lingua inglese *Robin Hood* al Teatro Politeama (Piacenza).
- Attività sulla Biodiversità organizzata ai Boschi di Carrega.
- Animazione della celebrazione Natalizia a S. Giovanni Battista.
- Giornata “Padre Porta”
- Visione di alcuni film proposti alla scuola (circuito Agiscuola)
- Celebrazione Pasquale
- Visita di Istruzione a Recanati e Loreto.
- Uscita didattica interdisciplinare nel centro di Parma per visitare alcuni monumenti medioevali.

Anno quinto:

- Uscita d’Istituto a Lagdei e sul Monte Marmagna, PR.
- Partecipazione allo spettacolo in lingua inglese *Dr. Jeckyll and Mr Hyde* al teatro Pezzani di Parma.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale dedicato alla figura di Adriano Olivetti
- Animazione della celebrazione di Natale
- Incontri con la LIPU #me+us+climatechanges sui cambiamenti climatici
- Visita di istruzione a Praga e Terezin
- Attività laboratoriale sperimentale “Come i bambini guardano l’arte”
- Celebrazione Pasquale

4.2. Attività di recupero e approfondimento

Nel corso del triennio sono state organizzate attività di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che in orario extracurricolare:

- Lezioni pomeridiane individualizzate e a piccoli gruppi di recupero al termine del primo trimestre e successivamente agli scrutini finali.
- Laboratori pomeridiani di italiano e matematica finalizzati al potenziamento delle competenze e alla preparazione delle prove INVALSI.
- Attività di autovalutazione rispetto all'efficacia del metodo di studio (classe terza in orario curricolare).
- Attività di compresenza in orario curricolare finalizzata al recupero e al potenziamento.

4.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Gli argomenti che afferiscono ai temi di “cittadinanza e costituzione” sono necessariamente trasversali a tutte le discipline e presenti nelle specifiche programmazioni di ogni docente, così che nel corso della quotidianità scolastica vengono continuamente affrontati, ripresi e commentati. Oltre a ciò, il Consiglio di classe e il Collegio docenti, nel corso dell'ultimo triennio, ha proposto alla classe una serie di attività specifiche che hanno sviscerato più nel dettaglio tali argomenti:

2016/2017

- 27 gennaio: visione del film *Austerlitz* in occasione della Giornata della memoria
- 26 aprile: incontro con il prof. Alberto Peratoner (bibliotecario del monastero armeno-cattolico di San Lazzaro degli armeni di Venezia) sulla cultura e il genocidio armeno (conoscenza della storia e della politica internazionale, educazione alla pace e all'internazionalità, rispetto delle minoranze)
- 28 aprile: Assemblea di Istituto con i padri Saveriani e con visita al museo etnografico cinese (conoscenza della storia e della politica internazionale, educazione alla pace e all'internazionalità, rispetto delle minoranze)
- Partecipazione all'accordo di rete denominato Scuole per la pace sui temi dell'interculturalità, della pace e della solidarietà; visione dello spettacolo teatrale *Tu che mi guardi, tu che mi racconti* (conoscenza della storia e della politica internazionale, educazione alla pace e all'internazionalità, rispetto delle minoranze)
- 10 marzo: visita alla redazione del «Corriere della Sera» a Milano (educazione all'informazione critica e consapevole)
- Progetto Quotidiano in classe: lettura settimanale di alcuni quotidiani: «Corriere della Sera», «Sole 24ore» e «Gazzetta di Parma» (educazione all'informazione critica e consapevole)

2017/2018

- 14 dicembre: assemblea di Istituto con il prof. Izzi (presidente cittadino dell'AVIS) sul tema del dono e della donazione del sangue (educazione alla salute e ai temi del volontariato e della solidarietà)
- Giornata della memoria: visione del film *La signora dello zoo di Berlino* e riflessione conclusiva
- 10 maggio: assemblea di Istituto/incontro con i volontari della Lega italiana fibrosi cistica (educazione alla salute e ai temi del volontariato e della solidarietà)

- Incontri con le cooperative e le associazioni di volontariato: cooperative “Insieme”; Casa azzurra associazione traumi (educazione alla salute e ai temi del volontariato e della solidarietà)
- Partecipazione all’accordo di rete denominato Scuole per la pace (conoscenza della storia e della politica internazionale, educazione alla pace e all’internazionalità, rispetto delle minoranze)
- Progetto con Emporio solidale per la raccolta di generi alimentari e prima necessità (educazione ai temi del volontariato e della solidarietà)
- Progetto disciplinare di approfondimento del tema della violenza di genere, con particolare riferimento alla storia di Lucia Annibali (sensibilizzazione ai temi della violenza di genere e del femmicidio)
- Progetto Quotidiano in classe: lettura settimanale di alcuni quotidiani: «Corriere della Sera», «Sole 24ore» e «Gazzetta di Parma» (educazione all’informazione critica e consapevole)

2018/2019

- 20 dicembre: Assemblea di Istituto con il capitano dei Carabinieri Ammirati Azzurra sui temi del bullismo e del cyberbullismo e sulla violenza di genere
- Incontro sulla musica e la cultura ebraica con Rocco Rossignoli in occasione della Giornata della memoria (28 gennaio)
- 13 febbraio, visione dello spettacolo teatrale Magazzino 18 di Simone Cristicchi, in occasione della Giornata del ricordo (prof. Soliani)
- Lezione della prof.ssa Marianna Rolandi (docente di diritto ed economia) sulla Costituzione italiana e sul funzionamento delle istituzioni italiane ed europee (prof. Soliani)
- Settembre-novembre: Progetto sulla legalità con la prof.ssa Calabrese (docente di scienze umane) in collaborazione con l’associazione “Libera” (educazione alla legalità)
- 23 novembre: incontro pubblico con don Luigi Ciotti (educazione alla legalità)
- Gita a Praga con visita al ghetto ebraico e campo di concentramento di Terezin (6-9 maggio)
- Progetto “Quotidiano in classe”: lettura settimanale di alcuni quotidiani: «Corriere della Sera», «Sole 24ore» e «Gazzetta di Parma» (educazione all’informazione critica e consapevole)

4.4. Eventuali attività specifiche di orientamento

Durante l’anno il coordinatore ha informato costantemente la classe riguardo alle opportunità di incontri e attività universitarie dedicate all’orientamento universitario. Inoltre, la classe ha partecipato a un incontro con la dottoressa Beatrice Pusterla illustrativo delle differenze tra le facoltà di Scienze dell’educazione (Università di Parma) e di Scienze della formazione (Università di Modena-Reggio Emilia).

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**5.1. Relazioni****RELAZIONE SINTETICA
SCIENZE UMANE**

Materia: Scienze Umane Docente: Mariassunta Calabrese Ore annuali: 165

1. Situazione della classe

La classe è composta da 14 studenti (6 ragazzi e 8 ragazze). All'interno della classe sono presenti due alunni certificati dalla legge 104, in oltre sono presenti 2 alunni con DSA e 2 alunni con BES. Il clima della classe non è stato sempre disteso, anche se il gruppo in generale segue discretamente le lezioni (ma l'impegno a casa è molto discontinuo).

La classe può essere divisa in due gruppi di livello, un gruppo di livello medio alto, che garantisce un impegno costante nello studio a casa e una adeguata attenzione in classe e un gruppo di livello medio, il quale fornisce un impegno discontinuo sia a scuola sia casa.

Dal punto di vista della maturazione personale, si possono riscontrare diversi progressi in alcuni studenti, mentre in altri casi non sono mancati atteggiamenti superficiali. Il progetto di istituto "CambiaMenti" ha guidato tutta la programmazione annuale che si è concentrata su alcune tematiche di fondo:

- L'attivismo pedagogico
- I processi di comunicazione
- Il fenomeno della globalizzazione

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti.			X
Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento.		X	
Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro.			X
Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.		X	
Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);			X
Sviluppare sempre più la competenza di "imparare a imparare" in una prospettiva di apprendimento volto a un Lifelong Learning.			X
Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi, motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.			X

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra		X	

l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari scolastici e sociali, messi in atto tra novecento e il ventesimo secolo.			
lo studente comprende le molteplici espressioni culturali e i riferimenti simbolici ricorrenti. Riconoscere la relazione tra simbolismo e immaginario collettivo. Analizzare i ritualismi da un punto di vista antropologico, riconoscendone la valenza identitaria, sociale e politica.			X
Affinare il linguaggio specifico delle Scienze Umane		X	
Lo studente comprende la complessità che contraddistingue il tema dell'identità e l'importanza del rapporto uomo-società per la sua definizione. Conosce le principali teorie della comunicazione, riconosce nella comunicazione un processo sociale			X

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

- Principali approcci pedagogici del XX secolo
- La nascita della scuola
- Principali riforme scolastiche
- Mass media e comunicazione
- Globalizzazione

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione frontale	X		
Lezione dialogata		X	
Lezione attraverso documenti audiovisivi			X
Lezione con l'utilizzo di fonti storiche			X

6. Tipologie delle prove di verifica

Prove scritte: Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte, le tipologie adottate sono state quelle suggerite dal ministero in quanto tracce tipo per l'esame di Stato. Per la valutazione è stata adottata quella in ventesimi, la medesima che verrà adottata in sede di esame.

Prove orali: interrogazioni

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

PAIDEIA 2.0 Ruffaldi, LOESHER EDITORE TORINO
L'UOMO ALLO SPECCHIO Cavalli, Pichierri, Albano, Sciarrone, LOESHER EDITORE TORINO,
LA SOCIETA' ALLO SPECCHIO Cavalli, Pichierri, Albano, Sciarrone, LOESHER EDITORE

RELAZIONE SINTETICA DI ITALIANO
V LICEO

Materia: ITALIANO
Docente: SERENA BALLESTRI
Ore annuali: 132 ORE

1. Situazione della classe

La classe è composta da 14 alunni (8 femmine e 6 maschi), appare abbastanza coesa, seppur eterogenea; le dinamiche socio-relazionali sono progressivamente migliorate nel tempo, benché l'arrivo di tre nuove alunne nell'ultimo anno abbia modificato alcuni equilibri.

Nel complesso, la classe non sempre è in grado di assumersi consapevolmente le proprie responsabilità scolastiche e di migliorare le autonomie nell'organizzazione e gestione del lavoro. Talvolta il lavoro di classe è stato meno proficuo a causa di screzi tra compagni o interventi a sproposito.

Nel corso dell'anno tutti gli studenti della classe V sono stati chiamati ad impegnarsi a fondo sia nello studio sia nella crescita del proprio senso critico positivo. La partecipazione attiva è stata complessivamente raggiunta, anche se l'impegno a casa e lo studio non sempre sono stati costanti.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Impegno verso se stessi		X	
Impegno verso gli altri			X
Impegno verso la realtà/il mondo			X
<i>Studio/metodo/impegno</i>			X
<i>Relazioni</i>		X	
<i>Formazione personale</i>			X

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza delle opere e degli autori		X	
Competenze di comprensione e produzione			X
Possesso dei lessici disciplinari (linguaggio figurato e metrica)			X

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

Al centro del percorso sono stati analizzati gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, come Manzoni e Leopardi, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniscono i propri statuti nel corso del XX secolo. Da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea si passa a Pascoli e d'Annunzio. È stata affrontata la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo.

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia ha visto le esperienze decisive di Ungaretti, Quasimodo e Montale e di autori della lirica coeva come Fenoglio e Bassani. Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprende letture da autori significativi come Calvino, Buzzati e P. Levi. Inoltre, sono state commentate in classe letture tratte da testi di Gozzano, Luzi, Caproni e Zanzotto.

Lettura allegorica e parafrasi della Divina Commedia (4 canti del Paradiso).

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
LIM (presentazioni in PPT, sussidi audiovisivi, etc.)			x
lavagna tradizionale	x		
Lezioni frontali	x		

6. Tipologie delle prove di verifica

Scritto: verranno effettuati 3 scritti nel trimestre e 4 nel pentamestre;
 Orale: verranno effettuate almeno 2 interrogazioni nel trimestre, 3 nel pentamestre.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca Rosa Novella*, VII. 2B, 3A, 3B, Loescher Editore;
 S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Iacomuzzi, Dante Alighieri. *La Divina Commedia*, SEI.

RELAZIONE SINTETICA DI LATINO
V LICEO

Materia: LATINO
Docente: SERENA BALLESTRI
Ore annuali: 66 ORE

1. Situazione della classe

La classe è composta da 14 alunni (8 femmine e 6 maschi), appare abbastanza coesa, seppur eterogenea; le dinamiche socio-relazionali sono progressivamente migliorate nel tempo, benché l'arrivo di tre nuove alunne nell'ultimo anno abbia modificato alcuni equilibri.

Nel complesso, la classe non sempre è in grado di assumersi consapevolmente le proprie responsabilità scolastiche e di migliorare le autonomie nell'organizzazione e gestione del lavoro.

Talvolta il lavoro di classe è stato meno proficuo a causa di screzi tra compagni o interventi a sproposito.

Nel corso dell'anno tutti gli studenti della classe V sono stati chiamati ad impegnarsi a fondo sia nello studio sia nella crescita del proprio senso critico positivo. La partecipazione attiva è stata complessivamente raggiunta, anche se l'impegno a casa e lo studio non sempre sono stati costanti.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Impegno verso se stessi		X	
Impegno verso gli altri			X
Impegno verso la realtà/il mondo			X
<i>Studio/metodo/impegno</i>			X
<i>Relazioni</i>		X	
<i>Formazione personale</i>			X

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza delle opere e degli autori		X	
Competenze di comprensione e produzione			X
Possesso dei lessici disciplinari (linguaggio figurato e metrica)			X

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

Si sono affrontati gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al II secolo d.C. (fra gli autori e i testi vi sono Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio e Sant'Agostino). Sono state effettuate letture integrali in traduzione italiana, tra cui alcune tragedie e trattati o dialoghi di Seneca.

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
LIM (presentazioni in PPT, sussidi audiovisivi, etc.)			x
lavagna tradizionale	x		
Lezioni frontali	x		

6. Tipologie delle prove di verifica

Scritto/orale: verranno effettuate 3 verifiche nel trimestre e 5 nel pentamestre.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

Maurizio Bettini, *Togata Gens. Letteratura e cultura di Roma Antica*, vol. 2. L'età imperiale. La nuova Italia.

Materia: FILOSOFIA
 Docente: GIAN PIETRO SOLIANI
 Ore annuali: 99

1. Situazione della classe

La classe è composta da 14 studenti (6 ragazzi e 8 ragazze). Il gruppo è non è particolarmente coeso e il livello di maturità non è sempre adeguato. Inoltre, le relazioni non sono sempre serene. Quest'anno sono arrivate tre nuove studentesse e un'altra studentessa è tornata in Italia dopo un anno di studio negli Stati Uniti. L'impegno durante l'anno è stato discontinuo e la classe ha mostrato una certa fatica nel seguire le lezioni, con alcune eccezioni rilevanti. Due studenti sono supportati da un PEI ai sensi della legge 104/92.

La classe è per certi aspetti regredita rispetto al cammino positivo iniziato nell'anno scolastico precedente. Lo studio, poco costante, non ha sempre garantito un buon rendimento, con alcune eccezioni di rilievo. La partecipazione alle lezioni non è sempre stata attiva. In alcuni casi si nota una buona autonomia organizzativa e una buona capacità nel prendere appunti. In altri casi, invece, l'autonomia raggiunta è molto debole.

Dal punto di vista della maturazione personale, si possono riscontrare diversi progressi in alcuni studenti, mentre in altri casi non sono mancati atteggiamenti superficiali. Da segnalare come elemento molto positivo per tutta la classe la capacità integrare tutti all'interno del gruppo. Nella classe, infatti, sono presenti anche due studenti certificati ai sensi della legge 104/92 e supportati da un PEI.

Gli studenti hanno raggiunto generalmente un buon grado di consapevolezza del ruolo della filosofia nella storia della cultura europea tra '800 e '900, essendo in grado di riscontrare il legame tra gli autori studiati e i problemi che attraversavano la società europea tra XIX e XX secolo. In particolare, il progetto di Istituto "CambiaMenti" ha guidato tutta la programmazione annuale che si è concentrata su alcune tematiche di fondo:

- Kant (il cambiamento nel paradigma gnoseologico);
- Hegel (il tema del divenire);
- Kierkegaard (la conversione come cambiamento di vita);
- Marx (la rivoluzione come cambiamento dell'assetto sociale)
- Nietzsche (la realtà come incessante e ciclico mutamento)

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti.			X
Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento.		X	
Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro.			X
Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.		X	
Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);			X
Sviluppare sempre più la competenza di "imparare a imparare" in una prospettiva di apprendimento volto a un Lifelong Learning.			X
Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi, motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.			X

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Acquisire gradi progressivamente crescenti di consapevolezza critica dello stretto rapporto che, nelle varie epoche, intercorre tra teorie filosofiche e problemi storicamente determinati		X	
Conoscere il pensiero filosofico degli autori in riferimento ai problemi affrontati;		X	
Conquistare e prendere dimestichezza con il linguaggio filosofico, mostrando di saper utilizzarlo con competenza nelle sue categorie essenziali			X

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

<u>Kant:</u> <u>Fichte:</u> <u>Hegel:</u> <u>Kierkegaard:</u> <u>Marx:</u> <u>Nietzsche:</u>

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione frontale	X		
Lezione dialogata		X	

6. Tipologie delle prove di verifica

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove scritte: domande a risposta aperta ➤ Prove orali (interrogazioni) ➤ La verifica ha tenuto conto anche dell'attenzione in classe e della partecipazione.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici • Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo • Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina • Capacità di elaborazione e di sintesi <p>(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)</p>

8. Libro di testo

G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, <i>Sképsis. La filosofia come ricerca</i> , ed. Il capitello, voll. 2B-3A-3B

Materia: STORIA
 Docente: GIAN PIETRO SOLIANI
 Ore annuali: 66

1. Situazione della classe

La classe è composta da 14 studenti (6 ragazzi e 8 ragazze). Il gruppo è non è particolarmente coeso e il livello di maturità non è sempre adeguato. Inoltre, le relazioni non sono sempre serene. Quest'anno sono arrivate tre nuove studentesse e un'altra studentessa è tornata in Italia dopo un anno di studio negli Stati Uniti. L'impegno durante l'anno è stato discontinuo e la classe ha mostrato una certa fatica nel seguire le lezioni, con alcune eccezioni rilevanti. Due studenti sono supportati da un PEI ai sensi della legge 104/92.

La classe è per certi aspetti regredita rispetto al cammino positivo iniziato nell'anno scolastico precedente. Lo studio, poco costante, non ha sempre garantito un buon rendimento, con alcune eccezioni di rilievo. La partecipazione alle lezioni non è sempre stata attiva. In alcuni casi si nota una buona autonomia organizzativa e una buona capacità nel prendere appunti. In altri casi, invece, l'autonomia raggiunta è molto debole.

Dal punto di vista della maturazione personale, si possono riscontrare diversi progressi in alcuni studenti, mentre in altri casi non sono mancati atteggiamenti superficiali. Da segnalare come elemento molto positivo per tutta la classe la capacità integrare tutti all'interno del gruppo. Nella classe, infatti, sono presenti anche due studenti certificati ai sensi della legge 104/92 e supportati da un PEI.

Gli studenti hanno raggiunto generalmente un sufficiente grado di consapevolezza dei processi storici del XIX e della prima metà del XX secolo, sapendo connetterli con la storia della cultura e della filosofia. In particolare, il progetto di istituto "CambiaMenti" ha guidato tutta la programmazione annuale che si è concentrata su alcune tematiche di fondo:

- Il tema della rivoluzione politica
- I cambiamenti nelle istituzioni e nella concezione dello Stato
- I cambiamenti nell'assetto europeo dopo la Prima guerra mondiale
- I cambiamenti sociali e la nascita della società di massa
- I nuovi movimenti politici di massa

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti.			X
Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento.		X	
Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro.			X
Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.		X	
Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);			X
Sviluppare sempre più la competenza di "imparare a imparare" in una prospettiva di apprendimento volto a un Lifelong Learning.			X
Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi,			X

motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.			
----------------------------------------------------------	--	--	--

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Acquisire una conoscenza organica in senso diacronico e sincronico delle vicende storiche			X
Saper distinguere gli accadimenti nelle loro ragioni e saper instaurare collegamenti			X
Affinare il linguaggio specifico della storiografia e della disciplina storica			X
Saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendo i vari aspetti, sia individuando l'interazione di diversi soggetti storici			X

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

<ul style="list-style-type: none"> – I moti del '48 in Europa e in Italia – Il cammino verso l'Unità d'Italia – L'unificazione tedesca – La seconda industrializzazione – Introduzione al periodo che precede la Prima guerra mondiale – La Prima guerra mondiale – La Rivoluzione russa e il Comunismo – Il Fascismo – Il Nazionalsocialismo

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione frontale	X		
Lezione dialogata		X	
Lezione attraverso documenti audiovisivi			X
Lezione con l'utilizzo di fonti storiche		X	

6. Tipologie delle prove di verifica

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prove scritte: domande a risposta aperta e quesiti V/F ➤ Prove orali (interrogazioni) ➤ La verifica ha tenuto conto anche dell'attenzione in classe e della partecipazione.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici • Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo • Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina • Capacità di elaborazione e di sintesi <p>(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)</p>

8. Libro di testo

A. Brancati – T. Pagliarani, <i>Nuovo dialogo con la storia e l'attualità</i> , La Nuova Italia, voll. 2-3

Materia: Lingua Inglese
 Docente: Cristina Torchio
 Ore annuali: 99 ore

1. Situazione della classe

La classe è composta da 14 alunni, 6 maschi e 8 femmine. Quattro studenti hanno B.E.S. e due ragazzi presentano certificazione ai sensi della legge 104/92.

Nel suo insieme la classe presenta una composizione piuttosto eterogenea; i ragazzi hanno dimostrato durante il corso dell'anno di avere discrete capacità ma poca motivazione all'apprendimento e costanza nello studio e nel lavoro a casa. Gli alunni con B.E.S. hanno seguito la stessa programmazione della classe, mentre i due studenti certificati ai sensi della legge 104 seguono una programmazione differenziata.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti			x
Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro			x
Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento			x
Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.			x
Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);			x
Sviluppare sempre più la competenza di "imparare a imparare" in una prospettiva di apprendimento volto a un <i>Lifelong Learning</i> .			x
Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi, motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.			x

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Comprensione orale		x	
Comprensione scritta	x		
Produzione orale		x	
Produzione scritta			x

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Romantic Age: Introduzione al periodo storico e al contesto culturale. I poeti e i romanzi.
 T. GRAY
 W. BLAKE
 W. WORDSWORTH
 S.T. COLERIDGE
 The beginning of American Identity, the pioneer and the American frontier.
 J.AUSTEN, *Pride and Prejudice*

M.SHELLEY, *Frankenstein*
E.A.POE, short stories.

The Victorian Age: introduzione al periodo storico e al contesto culturale. Analisi di autori e testi estratti da:

C. DICKENS, *Oliver Twist*

C. BRONTË, *Jane Eyre*

R.L. STEVENSON, *The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*

OSCAR WILDE, *The picture of Dorian Gray, The Importance of being Earnest*

XX° CENTURY: introduzione al periodo storico e al contesto culturale. Analisi di autori e testi estratti da:

WAR POETS: W. Owen

J. JOYCE, *Dubliners*

G. ORWELL, *Animal Farm, 1984*

Globalisation, Independence of the British colonies, Decline of the Empire – Commonwealth of Nations

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali con uso del libro di testo e di strumenti multimediali	X		
Brainstorming			X
Cooperative learning			X
Schede di potenziamento e rinforzo	X		
Attività in classe e nell'aula multimediale	X		
Compiti di realtà;			X
Prove INVALSI;		X	
Teatro in lingua			X
Attività interdisciplinari con docenti di altre materie		X	

6. Tipologie delle prove di verifica

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche orali periodiche e verifiche scritte, con domande a risposta aperta, chiusa ed esercizi di completamento.

Per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alle griglie di valutazione delle prove orali e scritte in lingua straniera, contenute nel POF dell'Istituto.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici

- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, CORNERSTONE, LOESCHER EDITORE

<p>Materia: MATEMATICA Docente: Garaventa Lara Classe: 5° Liceo Ore annuali: 66 ore</p>

1. Situazione della classe

La situazione complessiva della classe dal punto di vista socio-relazionale è risultata positiva in tutto il corso dell'anno ed il comportamento è stato, corretto e rispettoso. La partecipazione alle lezioni è stata positiva ed il clima durante le attività didattiche è stato collaborativo. Fatta eccezione per qualche alunno, l'impegno dimostrato dalla maggior parte dei ragazzi nel lavoro a casa è risultato non sempre costante. La classe ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno ritmi di apprendimento piuttosto lenti, che la avevano portata, nel corso dei quattro anni precedenti, al raggiungimento di una minima parte degli obiettivi proposti. È stato pertanto necessario riprendere argomenti non consolidati ed affrontare ex novo argomenti mai trattati, prima di poter avviare la trattazione del programma del corrente anno scolastico.

I risultati raggiunti dalla maggior parte dei ragazzi sono in linea con gli obiettivi prefissati.

Nella classe sono inseriti due alunni certificati ai sensi della legge 104/92 che hanno seguito una programmazione didattica differenziata (si vedano i Piani Educativi Individualizzati).

Inoltre vi sono quattro alunni DSA per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Fasce di livello individuate sulla base delle osservazioni sistematiche di: -CONOSCENZE e ABILITÀ -COMPORTAMENTO (Attenzione-Partecipazione-Metodo di lavoro/Autonomia-Impegno)	
Fascia bassa	Questi allievi presentano difficoltà logiche, di sintesi, di elaborazione dei contenuti e di ascolto con ripercussioni sull'apprendimento. Partecipano alle attività in classe e a casa con un impegno discontinuo o inficiato da problematiche diverse.
Fascia medio-bassa	Questi alunni hanno discrete o sufficienti capacità logico-applicative, apprendono e collegano i contenuti delle discipline in modo accettabile. L'impegno domestico è costante, ma non approfondito. Si esprimono in modo chiaro, ma con un lessico a volte non adeguato
Fascia media	
Fascia medio alta	Questi alunni hanno buone o ottime capacità logico- matematiche, sono dotati di una preparazione soddisfacente e di una conoscenza sicura dei contenuti che rielaborano con criticità e originalità. Lavorano in modo autonomo e con continuità utilizzando le conoscenze in modo personale.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti.		X	
Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro.			X
Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento		X	

Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.			X
Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);		X	
Sviluppare sempre più la competenza di “imparare a imparare” in una prospettiva di apprendimento volto a un Lifelong Learning.		X	
Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi, motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.			X

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Conoscere le principali caratteristiche della funzione esponenziale		X	
Saper affrontare e risolvere correttamente equazioni e disequazioni esponenziali elementari		X	
Conoscere le principali caratteristiche della funzione logaritmica		X	
Saper affrontare e risolvere correttamente equazioni e disequazioni esponenziali logaritmica		X	
Saper definire il concetto di relazione tra due insiemi ed essere in grado di elencarne le caratteristiche principali	X		
Saper riconoscere una funzione e saper classificare le funzioni reali a variabile reale	X		
Essere in grado di capire se una funzione è invertibile e di determinare l'espressione analitica della funzione			X

inversa			
Saper determinare dominio, codominio, intersezione assi, positività di una funzione partendo dalla sua espressione algebrica		X	
Saper determinare dominio, codominio, intersezione assi, positività di una funzione partendo dalla sua rappresentazione grafica		X	
Riconoscere le isometrie e saper rappresentare graficamente le principali trasformazioni geometriche		X	
Verificare il limite finito per $x \rightarrow x_0$ di una funzione mediante la definizione			X
Conoscere l'enunciato primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)			X
Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni		X	
Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata $+\infty-\infty$ e $0/0$		X	
Calcolare gli asintoti di una funzione			X
Disegnare il grafico probabile di una funzione razionale intera e razionale fratta			X

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

- FUNZIONI ESPONENZIALI
- EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI
- FUNZIONI LOGARITMICHE
- EQUAZIONI E DISEQUAZIONI LOGARITMICHE
- FUNZIONI REALI A VARIABILI REALI
- LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE
- STUDIO DI FUNZIONE RAZIONALE FRATTA

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione dialogata	X		
Lezione frontale	X		
Lavoro individuale	X		
Lavoro a coppie (problem solving e cooperative learning)		X	
Discussione sugli esercizi svolti in classe o a casa.	X		

6. Tipologie delle prove di verifica

Sono state puntualmente svolte durante tutto il corso dell'anno

- Prove scritte: problemi, domande a risposta multipla, quesiti v/f, prove strutturate per verificare sia le conoscenze teoriche che le abilità applicative
- Prove orali (interrogazioni)

La verifica è stata continua e ha tenuto conto anche dell'osservazione del lavoro in aula e a casa, oltre che della valutazione degli interventi; più precisamente sono stati elementi di valutazione:

- Contributi degli studenti durante le lezioni.
- Analisi dei compiti a casa.
- Esercizi svolti dagli allievi.
- Esercitazioni individuali o collettive.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

Matematica Azzurro 4 con Tutor Bergamini – Trifone – Barozzi Ed. Zanichelli

Matematica Azzurro 5 con Tutor Bergamini – Trifone – Barozzi Ed. Zanichelli

Materia: FISICA Docente: Garaventa Lara Classe: 5° Liceo Ore annuali: 66 ore

1. Situazione della classe

La situazione complessiva della classe dal punto di vista socio-relazionale è risultata positiva in tutto il corso dell'anno ed il comportamento è stato, corretto e rispettoso. La partecipazione alle lezioni è stata positiva ed il clima durante le attività didattiche è stato collaborativo. Fatta eccezione per qualche alunno, l'impegno dimostrato dalla maggior parte dei ragazzi nel lavoro a casa è risultato non sempre costante. La classe ha dimostrato fin dall'inizio dell'anno ritmi di apprendimento piuttosto lenti, che la avevano portata, nel corso dei quattro anni precedenti, al raggiungimento di una minima parte degli obiettivi proposti. È stato pertanto necessario riprendere argomenti non consolidati ed affrontare ex novo argomenti mai trattati, prima di poter avviare la trattazione del programma del corrente anno scolastico.

I risultati raggiunti dalla maggior parte dei ragazzi sono in linea con gli obiettivi prefissati.

Nella classe sono inseriti due alunni certificati ai sensi della legge 104/92 che hanno seguito una programmazione didattica differenziata (si vedano i Piani Educativi Individualizzati).

Inoltre vi sono quattro alunni DSA per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Fasce di livello individuate sulla base delle osservazioni sistematiche di: -CONOSCENZE e ABILITÀ -COMPORTAMENTO (Attenzione-Partecipazione-Metodo di lavoro/Autonomia-Impegno)	
Fascia bassa	Questi allievi presentano difficoltà logiche, di sintesi, di elaborazione dei contenuti e di ascolto con ripercussioni sull'apprendimento. Partecipano alle attività in classe e a casa con un impegno discontinuo o inficiato da problematiche diverse.
Fascia medio-bassa	Questi alunni hanno discrete o sufficienti capacità logico-applicative, apprendono e collegano i contenuti delle discipline in modo accettabile. L'impegno domestico è costante, ma non approfondito. Si esprimono in modo chiaro, ma con un lessico a volte non adeguato
Fascia media	
Fascia medio alta	Questi alunni hanno buone o ottime capacità logico-matematiche, sono dotati di una preparazione soddisfacente e di una conoscenza sicura dei contenuti che rielaborano con criticità e originalità. Lavorano in modo autonomo e con continuità utilizzando le conoscenze in modo personale.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti.		X	
Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro.			X
Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento		X	
Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.			X

Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);		X	
Sviluppare sempre più la competenza di “imparare a imparare” in una prospettiva di apprendimento volto a un Lifelong Learning.		X	
Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi, motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.			X

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Riconoscere i fenomeni ondulatori, distinguendo tra diversi tipi di onde		X	
Descrivere l'andamento spaziale e temporale di un'onda utilizzando le opportune grandezze e metodi di rappresentazione			X
Riconoscere i fenomeni connessi con la propagazione delle onde meccaniche e della luce attraverso esperimenti che consentono di evidenziarli		X	
Saper applicare in modo corretto le leggi che descrivono l'andamento delle onde			X
Collegare fenomeni di elettrizzazione alla presenza di cariche elettriche Distinguere corpi conduttori e isolanti		X	
Distinguere cariche elettriche positive e negative	X		
Riconoscere e descrivere fenomeni elettrici		X	
Riconoscere l'analogia tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale		X	
Collegare il concetto di forza al concetto di campo			X
Rappresentare un campo di forze attraverso le linee forza			X
Risolvere semplici problemi usando i concetti di campo e di potenziale		X	
Definire e utilizzare la capacità elettrica dei conduttori		X	
Descrivere la corrente elettrica	X		

in termini di particelle cariche in movimento			
Riconoscere il passaggio di corrente elettrica in diversi contesti della vita reale		X	
Conoscere le procedure di misurazione delle grandezze elettriche	X		
Mettere in relazione circuiti elettrici e schemi elettrici		X	

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

- FENOMENI ONDULATORI
- CARICHE ELETTRICHE
- IL CAMPO ELETTRICO
- LA CORRENTE ELETTRICA

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione dialogata	X		
Lezione frontale	X		
Lavoro individuale		X	
Lavoro a coppie (problem solving e cooperative learning)		X	
Esperienze di laboratorio			X
Discussione sugli esercizi svolti in classe o a casa.	X		

6. Tipologie delle prove di verifica

Sono state puntualmente svolte durante tutto il corso dell'anno

- Prove scritte: problemi, domande a risposta multipla, quesiti v/f, prove strutturate per verificare sia le conoscenze teoriche che le abilità applicative
- Prove orali (interrogazioni)

La verifica è stata continua e ha tenuto conto anche dell'osservazione del lavoro in aula e a casa, oltre che della valutazione degli interventi; più precisamente sono stati elementi di valutazione:

- Contributi degli studenti durante le lezioni.
- Analisi dei compiti a casa.
- Esercizi svolti dagli allievi.
- Esercitazioni individuali o collettive.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

Lezioni di fisica 1 G. Ruffo, N. La Notte, Ed. Zanichelli
Lezioni di fisica 2 G. Ruffo, N. La Notte, Ed. Zanichelli

Materia: Scienze naturali
 Docente: Giulia Ravanetti
 Ore annuali: 66

1. Situazione della classe

Il gruppo classe appare piuttosto eterogeneo, ma abbastanza coeso, sebbene l'atteggiamento di alcuni membri della classe si dimostra tutt'ora non adeguato.
 La classe complessivamente non ha affrontato l'ultimo anno della scuola secondaria superiore nel modo migliore in termini di impegno nello studio e di atteggiamento.
 Nel corso dell'anno non tutti gli studenti hanno dimostrato impegno nello studio, nelle relazioni e nella crescita del proprio senso critico positivo.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da	
	Tutti o quasi	Maggioranza
Essere responsabili dei propri impegni e dei propri risultati raggiunti.		X
Sapere organizzare in autonomia e in modo collaborativo il proprio lavoro.		X
Considerare l'autocritica e l'autovalutazione come strumenti fondamentali nel processo d'apprendimento.		X
Aumentare la capacità di instaurare relazioni serene con gli altri componenti della classe, mettendo a disposizione le proprie capacità e le proprie competenze e accogliendo le osservazioni degli altri come un reciproco arricchimento.	X	
Incrementare la curiosità di scoprire e conoscere per poter ampliare il proprio bagaglio culturale, anche sfruttando più proficuamente le occasioni che la scuola mette a disposizione (tirocini, orientamento, ecc.);	X	
Sviluppare sempre più la competenza di "imparare a imparare" in una prospettiva di apprendimento volto a un <i>Lifelong Learning</i> .	X	
Incrementare la propria capacità di analisi e sintesi, motivando le proprie scelte alla luce di quanto appreso.	X	

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da	
	Tutti o quasi	Maggioranza
Saper dare una definizione di DNA, cromosomi, genoma.	X	
Saper collegare la struttura del DNA alla sua funzione.	X	
Saper spiegare a grandi linee il meccanismo di duplicazione del DNA.	X	
Saper spiegare a grandi linee come le informazioni contenute nel DNA possono portare alla sintesi di una proteina.	X	
Saper spiegare l'importanza della regolazione genica.		X
Saper spiegare almeno alcuni esempi del meccanismo attraverso cui si può attuare la regolazione genica.		X
Saper spiegare a grandi linee il concetto di sequenziamento del DNA.		X
Saper descrivere un ambiente utilizzando i concetti di ecosistema, comunità, popolazione, e le principali relazioni tra organismi.	X	

Saper individuare una semplice catena alimentare all'interno di un ecosistema.	X	
Saper presentare la problematica del cambiamento climatico con i relativi processi di causa-effetto che esso comporta.	X	
Saper individuare i principali impatti dell'uomo sull'ambiente, e le loro principali conseguenze.	X	
Saper presentare il concetto di sviluppo sostenibile e portare alcuni esempi.	X	

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

DNA, cromosomi, genoma La regolazione genica I sistemi ecologici Il cambiamento climatico Lo sviluppo sostenibile

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata	
	Spesso	Abbastanza spesso
Lezioni frontali dialogate.	X	
Risoluzione di esercizi.	X	
Lezioni tenute da esperti.	X	
Prove di realtà.		X
Lezioni con l'utilizzo di lavagna interattiva multimediale.		X
Visione di video, documentari, docufilm.		X

6. Tipologie delle prove di verifica

Orali, programmate, con argomento iniziale proposto dallo studente; scritte, sotto forma di domande aperte, o chiuse, o verifiche scritte strutturate.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

<p>Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo • Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina • Capacità di elaborazione e di sintesi <p>(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)</p>

8. Libro di testo

<i>Percorsi di scienze naturali – Biochimica e biotecnologie</i> di Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores, Laura Gandola, Roberto Odone.

Materia: **Storia dell'arte**

Docente: Sara Vitali

Ore annuali: 66

1. Situazione della classe

La classe nel corso dell'anno si è dimostrata nel complesso interessata alla disciplina e alle varie tematiche trattate, anche se la partecipazione non è sempre stata attiva da parte di tutti.

Si è cercato sempre di stimolare i ragazzi ad una lettura critica delle opere d'arte affrontate, anche attraverso il loro apporto personale. Solo alcuni hanno saputo rielaborare criticamente i contenuti studiati, riuscendo anche a fare collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari.

Parte della classe ha dimostrato comunque di saper affrontare con gli adeguati strumenti interpretativi l'analisi di un'opera d'arte, mostrando nel corso dell'anno un graduale miglioramento a livello espositivo.

La classe ha svolto alcune ore di attività Clil con una discreta partecipazione, nonostante le difficoltà nella comunicazione in lingua. Non tutti gli argomenti indicati nella programmazione d'inizio anno sono stati affrontati a causa di un rallentamento delle lezioni, in parte dovuto a diverse ore coinvolte in uscite o altre attività didattiche, e in parte al ritmo rallentato della classe.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Studio/metodo/impegno		X	
Relazioni		X	
Formazione personale			X

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Saper affrontare con gli adeguati strumenti interpretativi l'analisi dell'opera d'arte.		X	
Maturare le strutture del linguaggio visivo e delle varie funzioni dei suoi messaggi, mediante una conoscenza sempre più approfondita delle sue componenti iconografiche, stilistiche e formali.		X	
Utilizzare in modo adeguato le terminologie tecniche e critiche ed acquisire una completa padronanza del vocabolario specifico della disciplina.			X
Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si formano e si esprimono i fenomeni artistici.		X	
Saper riconoscere gli stili specifici delle varie correnti artistiche e comprenderne il cambiamento e la diversità man mano che si avvicinano nel tempo.		X	
Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale, maturando una piena consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese, maturando una conoscenza sulle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.			X

Individuare i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti (scientifici, tecnologici, filosofici, letterari) e giungere così a una comprensione approfondita del fenomeno artistico, che tenga conto dei vari collegamenti interdisciplinari.			X
Maturare una consapevolezza critica che consenta di avere la propria chiave di lettura sull'interpretazione di un fenomeno artistico.			X
Saper interagire nell'ambito della disciplina usando la lingua inglese (CLIL)			X

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

<p>Paradigmi del percorso dell'arte dal XIX secolo ad oggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rococò e Neoclassicismo • Preromanticismo e Romanticismo • Realismo e Impressionismo • Postimpressionismo • Art Nouveau • Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo <p><u>Cenni a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte Informale negli Stati Uniti e in Italia <p>Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) Approfondimenti in lingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico specifico della materia utile per l'analisi di opere d'arte • La pittura romantica inglese: Turner e Constable • Impressionismo: <i>La colazione sull'erba</i> di Edouard Manet • Postimpressionismo: <i>Notte stellata</i> di Vincent Van Gogh • Arte figurativa e arte astratta a confronto

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni frontali e interattive coadiuvate, arricchite dalla lettura critica delle opere d'arte attraverso le immagini, con l'ausilio e il supporto di materiale cartaceo e/o multimediale (presentazioni in PowerPoint, video documentari, ecc.).	X		
Esperienze di ricerca affidate a livello individuale e/o di gruppo.		X	
Lezione dialogata e <i>cooperative learning</i> : discussioni e dibattiti critici con il coinvolgimento degli alunni.	X		
Lezioni "sul campo", approfittando di eventuali situazioni artistico-culturali presenti nel territorio.			X
Collegamenti interdisciplinari e interscambio con i docenti di altre discipline.			X

6. Tipologie delle prove di verifica

- Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): colloquio durante e dopo le spiegazioni, interrogazioni brevi, prove strutturate.
- Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): verifiche strutturate e semi-strutturate e interrogazioni orali.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi: *Arte e Artisti*, vol.3: *Dall'Ottocento ad oggi*; Bergamo, Edizioni Atlas.

Materia: Materia: Spagnolo
 Docente: Michela Ranieri
 Ore annuali: 66

1. Situazione della classe

La Classe è attualmente composta da 14 alunni, 8 femmine e 6 maschi.
 Delle tre nuove alunne inserite, due provengono da altri licei delle Scienze umane dove non hanno studiato spagnolo e, nell' impossibilità di recuperare i quattro anni precedenti, hanno seguito una particolare programmazione per obiettivi minimi, volta a sviluppare la competenza passiva della lingua, senza insistere sulla produzione orale o scritta in lingua spagnola.
 Dai quattro studenti per i quali è stato attivato un PDP sono stati raggiunti gli obiettivi fissati a inizio anno, sebbene uno in particolare abbia seguito una programmazione per obiettivi minimi.
 Due studenti certificati ai sensi della legge 104/92 hanno seguito una programmazione differenziata.
 Purtroppo, nel corso di questo anno scolastico gli argomenti teoricamente più interessanti e l'approccio comunicativo alla materia non hanno permesso ai ragazzi in generale di affrontare lo studio con maggiore entusiasmo, dimostrando al contrario svogliatezza e disinteresse.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
<u>Essere responsabili dei propri impegni</u>			X
<u>Lavorare in modo autonomo</u>			X
<u>Usare le conoscenze in modo trasversale</u>		X	
Valorizzare il lavoro in classe		X	

3. Obiettivi specifici della disciplina

L'alunno : Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Comprende in modo globale testi scritti.	X		
Riassume, rielabora e riporta il contenuto di tali testi			X
Produce testi scritti per commentare fatti, racconti o film			X
Comprende e analizza testi orali, iconico-grafici su argomenti di attualità, cinema, arte, ecc.;	X		
Partecipa a conversazioni in maniera adeguata al contesto			X
È in grado di esprimere opinioni personali e di discutere su argomenti vari			X
Comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua	X		

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolta)

Nel corso dell'ultimo anno gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 iniziale del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In alcuni casi hanno consolidato il metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; sono in grado di produrre semplici testi scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e sono in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. Sono altresì in grado per la maggior parte di discutere ed esprimere la loro opinione in spagnolo, su argomenti di attualità, cultura, letteratura e arte precedentemente esaminati in classe. In particolare per raggiungere tali obiettivi sono stati svolti argomenti differenti, di attualità, arte, architettura, cultura generale, utilizzando testi e film, dai quali poi si sono estrapolati i temi per le discussioni o per le produzioni scritte. Per i contenuti specifici si consulerà il programma svolto.

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezione frontale			X
Lettura e analisi di testi			X
Presentazioni power point	X		
Audio-visivi (video, films, video didattici)	X		
Schede con attività didattiche sui films	X		
Lavori di gruppo, presentazioni dei ragazzi		X	
Dibattito	X		

6. Tipologie delle prove di verifica

Verifiche scritte: le verifiche scritte sono state soprattutto sommative sono state assegnate dopo il termine dell'intera unità didattica svolta. Consistevano in produzioni scritte e domande aperte sugli argomenti di civiltà o in comprensioni di testi con questionario a domande aperte.

Verifiche orali: per la natura stessa del programma, le verifiche orali sono state continue e sistematiche, fatte anche dal posto ed hanno tenuto conto anche del livello di attenzione e partecipazione del ragazzo. Sono state oggetto di valutazione tutte le conversazioni tenute in classe su tutti gli argomenti proposti.

Le valutazioni sono complessivamente, tra scritte e orali, tre nel primo trimestre e tre/quattro nel pentamestre.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

- Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici
- Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina
- Capacità di elaborazione e di sintesi

(per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

8. Libro di testo

L. Pierozzi *Una vuelta por la cultura hispana* Ed. Zanichelli
 G. Boscaini *Sobre el terreno* ED. Loescher

RELAZIONE SINTETICA CLASSE QUINTA

Materia: Scienze Motorie Docente: Lo Duca Davide Ore annuali: 66

1. Situazione della classe

La classe, composta da 14 alunni (6 maschi e 8 femmine), è apparsa piuttosto disomogenea e poco propensa al lavoro. Ha seguito con interesse scostante le lezioni proposte. Nella classe sono presenti alcuni alunni certificati, che sono riusciti a seguire e svolgere le lezioni. La classe può essere divisa in tre gruppi: il primo gruppo ha mostrato eccellenti capacità motorie, eccellenti potenzialità sportive e ha sempre lavorato con impegno durante tutto l'anno. Il secondo gruppo, pur mostrando eccellenti capacità motorie e ottime potenzialità sportive ha lavorato con scarso impegno; il terzo gruppo ha mostrato scarse capacità motorie, scarse attitudini sportive e ha lavorato con un impegno altalenante.

2. Obiettivi educativi (previsti dalla programmazione educativa di classe)

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Studio, metodo e impegno <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare il lavoro con continuità, precisione, tenacia e concentrazione, sia durante le lezioni che nel lavoro domestico. • Implementare l'autonomia nella pianificazione del proprio studio e dei propri impegni, aumentando in modo costante la quantità e la qualità dello studio. • Prendere appunti autonomamente e rielaborarli in modo personale. • Curare maggiormente l'esposizione di un elaborato, sia in forma orale sia in forma scritta. • Cercare costantemente in quello che si apprende in ogni singola materia collegamenti con i contenuti delle altre discipline, in modo da costruire quell'unità del sapere che è uno degli obiettivi principali del triennio. • Dimostrare puntualità negli impegni assunti, negli orari scolastici e nell'osservanza delle norme previste dal regolamento scolastico. 			X
Formazione personale <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare, attraverso un serio impegno personale, il percorso compiuto nella propria maturazione rispetto all'anno precedente. • Riconoscere le proprie potenzialità per accrescerle ed investire in modo appropriato, sia nella vita scolastica che al di fuori di essa. • Valutare successi e insuccessi e tenerne conto per impegnarsi a risolvere situazioni e problemi. • Conoscere, condividere e rispettare le regole come segno di attenzione agli altri e aiuto reciproco nel cammino scolastico, collaborando perché la didattica diventi sempre più attiva e proficua, anche intervenendo in modo adeguato e costruttivo durante le lezioni. • Maturare nella consapevolezza di dover fare sempre la propria parte. 			X
Relazioni <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere e rispettare ciascuno con le caratteristiche che gli sono proprie. • Qualificare le relazioni interpersonali valorizzando tutte le occasioni che la vita scolastica propone e cercando di crearne di nuove, in modo da costruire relazioni interpersonali significative. • Esprimere e motivare le proprie opinioni e rispettare quelle dei compagni cogliendo, positivamente, le diversità e riflettendo su di esse. • Rispettare l'ambiente in cui si vive, sviluppando interesse verso i 			X

problemi della comunità, aprendosi alle idee altrui e manifestando spirito di solidarietà. • Riconoscere e distinguere gli atteggiamenti realmente costruttivi da quelli controproducenti e di disturbo e agire di conseguenza.			
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

3. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia del sistema nervoso			X
Conoscenza dei concetti biochimici di metabolismo aerobico, anaerobico lattacido e anaerobico lattacido			X
Consolidamento dei movimenti fondamentali		X	
Buona padronanza di gioco in attività destrutturate		X	
Conoscenza dei regolamenti e buona padronanza di alcuni sport di squadra e individuali	X		

4. Contenuti generali (per una maggiore definizione si rimanda alla programmazione svolte)

La classe ha svolto le lezioni di Scienze Motorie il lunedì nell'orario 12:40/14:30. Per quanto riguarda la parte teorica, la classe ha studiato l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e i concetti biochimici dei metabolismi aerobico, anaerobico lattacido e anaerobico lattacido. Per quanto riguarda la parte pratica la classe ha seguito allenamenti di tonificazione muscolare a corpo libero ed è stata sottoposta ad alcune specialità dell'atletica leggera (salto in lungo; getto del peso; velocità). Come attività destrutturate, i ragazzi hanno svolto giochi di abilità, strategia e cooperazione. Durante tutto l'anno scolastico ai ragazzi sono stati somministrati percorsi motori, allenamenti per la resistenza (Circuit training, Tabata training, interval training) e test atti alla valutazione delle capacità condizionali: Test di Legère (resistenza), Test del salto in lungo da fermo e con rincorsa (forza degli arti inferiori).

5. Metodi didattici adottati

Modalità	Adottata		
	Spesso	Abbastanza spesso	In determinate occasioni
Lezioni teoriche frontali			X
Test motori		X	
Circuiti	X		
Percorsi	X		
Gare sportive			X

6. Tipologie delle prove di verifica

Per quanto riguarda la parte teorica, le modalità di verifica hanno previsto compiti in classe ed interrogazioni. Queste ultime sono state effettuate con gli alunni che si sono giustificati per più di due volte durante il primo trimestre e per più di tre volte nel secondo pentamestre. Tali giustificazioni non hanno tenuto conto di quelle accompagnate da certificato medico. Inoltre sono state somministrate domande ad ogni lezione su quel che riguarda quanto detto nelle lezioni precedenti; per ogni risposta è stato attribuito un punteggio da zero ("non ha risposto" o "ha risposto in modo sbagliato") a due ("ha risposto correttamente"), il totale di cinque risposte ha contribuito a fornire un voto teorico. Per quanto riguarda la parte pratica, le modalità di verifica hanno previsto percorsi e test motori.

7. Indicatori della valutazione adottati dal Collegio docenti

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei dati culturali e dei processi scientifici • Capacità di esprimersi in modo efficace dal punto di vista comunicativo • Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della singola disciplina • Capacità di elaborazione e di sintesi (per la sufficienza si considera il livello essenziale raggiunto nei primi due punti)

5.2. Programmi disciplinari

Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Mariassunta Calabrese

LIBRI DI TESTO: *PAIDEIA 2.0* Ruffaldi, LOESHER EDITORE TORINO

L'UOMO ALLO SPECCHIO Cavalli, Pichierri, Albano, Sciarrone, LOESHER EDITORE TORINO,

LA SOCIETA' ALLO SPECCHIO Cavalli, Pichierri, Albano, Sciarrone, LOESHER EDITORE

SOCIOLOGIA

1. LA COMUNICAZIONE DI MASSA

I modelli della comunicazione. Circolarità della comunicazione.

La critica dell'industria culturale. La scuola di Francoforte. Adorno e Horkheimer

La comunicazione di massa. Marshall McLuhan

Il flusso delle comunicazioni globali

Gli effetti persuasivi della comunicazione. S. Chakhotin

2. CRIMINALITÀ E DEVIANZA

La sociologia della devianza. La teoria di Merton

Devianza, marginalità, malattia mentale

Legge Basaglia

Criminalità e violenza

3. SOCIETÀ GLOBALE E SISTEMA DEL WELFARE

Capitalismo, economia e processi globali

La società liquida. Bauman (presentazione in Powerpoint)

Visione e commento critico del film:

Filmati tratti dall'Istituto Luce sulla propaganda fascista

PEDAGOGIA

1. L'ATTIVISMO PEDAGOGICO

J. Dewey e l'attivismo americano

Il rapporto tra educazione e democrazia

L'attivismo europeo

E. Cleporede

Attivismo e collettivismo A. S. Makarenko

R. Baden Powell e lo scoutismo

2. LA PEDAGOGIA ITALIANA

M. Montessori. La "Casa dei bambini"

La scuola di Mompiano. L'esperienza educativa delle sorelle Agazzi

Gli sviluppi della scuola italiana da Casati a Coppino

Giovanni Gentile

La riforma Gentile

La scuola nell'Italia Giolittiana

La nascita della scuola media da Gonnella a Gui

Antonio Gramsci: i presupposti politici dell'azione educativa

Il mondo cattolico: l'impegno nella scuola del dopoguerra

L'autoritarismo di Don Milani: lettera ad una professoressa
Le riforme dagli settanta a oggi
Legge 104
Riforme Berlinguer, Moratti, Gelmini

3.DIRITTI DELL'INFANZIA E CULTURA EDUCATIVA

I diritti dei bambini una storia complessa
La convenzione del 1989
Lo sfruttamento dei minori
Educazione inclusiva, differenze e disabilità
Educazione alla multiculturalità

Visione e commento critico dei film:

Spezzoni tratti dal: *Dottor Zivago*
Filmati tratti da Youtube su: Il priore di Barbiana, Don Milani
Articolo di Giornale su: Liana Fiorani studiosa di Don Milani
Violenza sulle donne, un impegno collettivo

ANTROPOLOGIA

1.Organizzazione della società

Che cos'è una società
L'organizzazione di uno stato
La burocrazia
La comunità e le sue caratteristiche
Cultura, identità e tradizioni

INSEGNANTE

STUDENTI

ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Ballestri Serena

LIBRI DI TESTO: C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca Rosa Novella*, VII. 2B, 3A, 3B, Loescher Editore; S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Iacomuzzi, Dante Alighieri. *La Divina Commedia*, SEI.

Il Romanticismo (2B):

- il romanzo storico: Walter Scott (p.88) e Alessandro Manzoni, caratteristiche del romanzo italiano;
- Confronto tra Goethe e Foscolo: *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis* e *I dolori del giovane Werther* (p. 37,47-51, 77, 89)
- Mameli, Fratelli d'Italia T5, p. 139, idea di Sentimento come Amor di patria.

Il romanzo in Europa e in Russia: romanzo di formazione, storico, realista (3A) pp. 19, 24, 33, 38, 67.

- Letture *Anna Karenina* di Tolstoj p. 54.
- Letture *Delitto e Castigo* di Dostoevskij p. 59.

Lettura a scelta dell'alunno di un romanzo di formazione russo o francese.

UGO FOSCOLO:

- Vita ed opere (pp.194-201, 205,208, 211-213),
- *Ultime lettere di Jacopo Ortis* T1 (p. 214), T3 (p.218ss): romanzo epistolare;
- I sonetti (*Alla Sera* p. 237; *A Zacinto* p. 244; *In morte del fratello Giovanni* p. 248)
- *Dei sepolcri* pp. 261,262, 264, 265;
- Lettura *Dei sepolcri* vv. 151-195.

ALESSANDRO MANZONI

- vita ed opere pp. 322-331
- Lettura *Lettera del Romanticismo* p. 335; *la provvidenza* p. 348;
- Le Odi civili p. 349 *Il cinque maggio*;
- *Promessi Sposi*, introduzione e tematiche principali, personaggi e caratterizzazione pp. 386, 387, 388-391
- Lettura T 1 p. 396
- Lettura di approfondimento pp. 401,402
- Le tragedie pp. 356, 363, 375.

GIACOMO LEOPARDI

- Vita ed opere pp. 490-492, 495-502, 505-507;
- I Canti T2 *Il passero solitario* p. 520; *L'infinito*, *La sera del dì di festa*; *A Silvia* p. 539; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* p. 554;
- *Lo Zibaldone* p. 651;
- *Operette morali* p. 590-594.

Giosuè Carducci, pp.102-103.

Lettura di *San Martino* e commento.

LA SCAPIGLATURA

- Le caratteristiche principali pp. 131, 134
- I poeti maledetti, li *bohemien* pp. 138

Carlo Collodi, *Pinocchio* un esempio di romanzo di formazione pp. 169, 170.

POSITIVISMO E NATURALISMO

- Émile Zola, poetica pp.14, 16.

IL VERISMO.

GIOVANNI VERGA:

- Vita ed opere pp. 238-242, 247-250;
- Il tema dei Vinti pp. 253-256, 263;
- lettura di p. 257ss. Il Ciclo dei Vinti;
- Lettura di *Rosso Malpelo* p. 274 ss.; *La roba* p. 295 ss.
- *I Malavoglia* pp. 309, 310, 313-316;
- Lettura *Malavoglia*: T 1,2,3,6 pp. 318-345.

IL DECADENTISMO. pp.386, 394-399

CHARLES BAUDELAIRE:

- Vita ed opere pp. 413-415 (*spleen*)
- *Le corrispondenze* p. 423

GABRIELE D'ANNUNZIO:

- Vita ed opere pp. 466-468, 471-476, 480-483.
- Lettura de *Il Piacere* p. 491ss. (*Il ritratto di Andrea Sperelli*)
- *Le Laudi, Alcyone*, pp. 529, 533-535
- *La sera fiesolana* p. 538
- *La pioggia nel pineto* p. 541

GIOVANNI PASCOLI

- Vita, opere e pensiero pp. 573-576, pp. 578-583, 586;
- *Myricae*, pp. 596-597
- *X agosto*, p. 603; *Novembre* p. 611; *Il gelsomino notturno* p. 625.

AVANGUARDIE STORICHE

- Tommaso Marinetti e il Futurismo pp. 758-762, 769-773.

PRIMO NOVECENTO.

L'età dell'ansia e Freud pp.680, 684

Lettura di p. 708 *Il monologo di Molly Bloom*;

Kafka e l'Assurdo: *La metamorfosi*, trama e commento pp. 725,726

Lettura di p. 727 Il risveglio di Gregor Samsa.

ITALO SVEVO

-Vita ed opere pp. 838-844, 846-848;

- Pensiero e poetica p. 855

- *La coscienza di Zeno* pp. 866-871

- lettura de "La Prefazione" p. 876

- lettura de "Il fumo" p.880

- lettura de" Lo schiaffo" pp. 889

- Lettura de "Un matrimonio sbagliato" p. 891.

LUIGI PIRANDELLO

- Vita ed opere pp. 915-920, 922

- *L'Umore* p. 926

- Il romanzo e la Novella.

- *Il fu Mattia Pascal* pp. 955-958

- Lettura *Prima premessa e seconda premessa* p. 959ss.

- La lanterninosofia p. 975.

- *Uno, nessuno, centomila* p. 990

- Lettura di *Tutto comincia da un naso* p. 992ss.

- Il teatro e il metateatro: trama di *Sei personaggi in cerca d'autore* pp. 1010-1012

I crepuscolari, definizione; p. 7, 9. Gozzano e la linea del crepuscolo p. 36 T8.

- L'ermetismo p. 308, Luzi p. 328.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita ed opere, pp. 102-108, 110-112

- *L'Allegria* t 4,5,6, 13 pp. 120-128, 146-148 (*Veglia, Fratelli, Soldati, Sono una creatura*);

SALVATORE QUASIMODO

- Vita ed opere pp. 316-318

- Lettura di *Ed è subito sera* p. 319

EUGENIO MONTALE

- Vita ed opere pp. 170-177

- *Ossi di seppia* pp. 180-183: il correlativo oggettivo.

- Lettura *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere*, pp. 188, 192, 194, 199

Memorialistica di Guerra: letture e approfondimenti sulle opere principali di Fenoglio, Bassani, Morante, Ginzburg.

A scelta dello studente una lettura integrale tra *Una questione privata*, *Il giardino dei Finzi Contini*, *Lessico Familiare*.

PRIMO LEVI: Ricostruire senza dimenticare p. 530, il trauma della guerra T1, T2

- Vita ed opere pp. 537-540
- Lettura di *Se questo è un uomo* (poesia)
- Lettura pp. 532-535, 540.
- Lettura del capitolo IX di *Se questo è un uomo*, il *Canto di Ulisse* (in occasione della giornata della memoria)

NEOREALISMO pp. 494-496, 500

ITALO CALVINO

- Vita ed opere pp. 750, 753-755, 757,758
- *Il sentiero dei nidi di ragno* pp. 763,764
- *Il barone rampante* pp. 767
- *Il cavaliere insistente* pp.769
- *Il visconte dimezzato*
- *Lezioni americane* pp. 811, 812 lettura di *Leggerezza*.

UNO SGUARDO AL CONTEMPORANEO

Dino Buzzati, vita ed opere

La poetica del fantastico e del Surreale.

Il romanzo: *Il deserto dei Tartari*, commento e analisi.

I racconti, *Sessanta racconti* (letture di 3 racconti)

Letture prese da Giorgio Caproni p. 871; Sciascia, *La mafia* p. 643; Zanzotto p. 900; Eco, *la cultura di Massa*, Olivetti, p.581.

Dante, *Paradiso*: introduzione, I, II, III, VI

Studi su Dante di Auerbach, approfondimento sulla *Interpretazione figurale* e sul concetto di *Figura* e *Tropo* in Dante e nella storia della letteratura latina (Quintiliano, in particolare).

- Approfondimento sulla storia e struttura del giornale per il Progetto *Quotidiano in classe*.

Tipologie testuali: Analisi del testo, tema argomentativo, tema libero.

Firma dell'insegnante

Firma dei rappresentanti di classe

LATINO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Ballestri Serena

LIBRI DI TESTO: Maurizio Bettini, *Togata Gens. Letteratura e cultura di Roma Antica*, vol. 2.

L'età imperiale. La nuova Italia.

Ogni testo affrontato in classe o a casa è stato letto in traduzione. Solo alcune citazioni sono state studiate in lingua originale.

Età giulio-claudia

La poesia didascalica: la morale

- passi scelti delle *Fabulae* di Fedro pp. 20, 22;

SENECA

- Vita ed opere pp. 33-41, 45-47;
- Dialoghi e Trattati: analisi dei principali scritti di Seneca, in particolare *De vita beata*, *De brevitate vitae*;
- *Epistulae ad Lucilium*, analisi delle tematiche;
- Tragedie p. 48 analisi delle principali tragedie, in particolare *Edipo re*, *Medea* e *Fedra*.
- Passi scelti dai *Trattati* pp. 53, 56, 71, 72, 73;
- passi scelti dalle Tragedie pp. 101, 102.

Lettura integrale di una tragedia e di un Dialogo o Trattato filosofico di Seneca.

PERSIO e LUCANO

- Vita ed opere; pp.106-114;
- Passi scelti dal *Bellum civile* pp. 119, 121, 123;
- Approfondimento su “Il Catone” di Lucano e quello di Dante pp. 124-125.

PETRONIO

- vita ed opere pp. 130,131, 134, 136;
- passi scelti dal *Satyricon*, *La cena di Trimalcione* pp. 132, 138;
- Lettura di *Trimalcione e lo scheletro* pp.144, 146;
- “Ritratto di Signora”, p. 150 concezione del genere femminile e corruzione dei costumi;
- “La matrona di Efeso” p. 157 ss. e la *pudicitia*.

Età dei Flavi (69-117 d.C.)

pp. 166-171

PLINIO IL VECCHIO

- vita ed opere pp. 174-177;
- *Naturalis Historia*, sinossi e tematiche.

QUINTILIANO affrontato in modo approfondito anche dal punto di vista pedagogico.

- vita ed opere; p. 182-187
- passi scelti dall'*Institutio oratoria* pp. 189, 191, 192, 193, 197-198 (vir bonus dicendi peritus);

MARZIALE e GIOVENALE

- vita ed opere pp. 205-216;
- Gli epigrammi: *indignatio* e invettiva;
- teoria e tematiche negli *Epigrammi*;
- teoria e tematiche nelle *Satire*; pp. 225 “Perché scrivere satire”
- *L’ostilità verso i costumi stranieri, misoginia, letture a* pp. 214, 215, 227, 230, 231.

PLINIO IL GIOVANE

- vita ed opere pp. 236-239;
- Il “Panegirico di Traiano” pp. 236, 237.

TACITO

- vita ed opere pp. 250-254, 255-259;
- passi scelti da *Agricola*, p. 266, Il discorso di Calgaco e il tema dell’Imperialismo romano (*ubi desertum faciunt pacem appellant*); approfondimento e confronto con il Discorso dei Meli e degli Ateniesi di Tucidide.
- passi scelti da *Germania* pp. 270, 273,
- passi scelti da *Annales* pp. 286, 287, 288.
- teoria delle *Historiae*;

Lettura integrale di *Agricola* ed esposizione in classe con le tematiche principali.

Età di Adriano e degli Antonini, approfondimento storico (117-192 d. C.).
pp. 302-309

APULEIO

- vita ed opere pp. 317, 319, 323, 324, 329-333;
- *Apologia*, temi; la magia a Roma (buona e cattiva); genere giudiziario e monografico.
- Lettura di p. 336 sulla magia,
- Lettura passi scelti dalle *Metamorfosi* pp. 341, 345.
- Amore e Psiche, la vicenda e l’allegoria.
- Allegoria dell’asino d’oro, romanzo di Salvazione.

Letteratura cristiana: Sant’Agostino e Seneca a confronto sul tema del *tempo*.

Sant’Agostino pp. 393- 394

Lettura delle *Confessiones* XI su Dio e il Tempo, p. 417.

Lettura integrale delle *Confessiones*, XI e *De brevitae vitae*.

Firma dell’insegnante

Firma dei rappresentanti di classe

FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Gian Pietro Soliani

LIBRI DI TESTO: G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, *Sképsis. La filosofia come ricerca*, ed. Il capitulo, voll. 2B-3A-3B

Kant:

- *La Critica della Ragion pura* (estetica trascendentale; analitica trascendentale; cenni sulla dialettica trascendentale)
- *Critica della Ragion pratica* (differenza tra imperativo e massima; differenza tra imperativo categorico e imperativo ipotetico; l'etica del dovere; virtù e felicità, i postulati della ragion pratica)
- *Critica del Giudizio* (il sentimento e l'idea di finalità; differenza tra giudizio estetico e giudizio teleologico; il sublime)
- APPROFONDIMENTO SUL SUBLIME IN KANT E FRIEDRICH (lezione in compresenza): analisi de "Il viandante sul mare di nebbia"; "Monaco il riva al mare"; "La luna sorge dal mare"; "Il mare di ghiaccio" e lettura di alcuni passi sul sublime della *Critica del Giudizio* di Kant.

Fichte:

- Introduzione all'Idealismo tedesco
- I tre principi della *Dottrina della scienza* e l'eliminazione della cosa in sé (o noumeno)

Hegel:

- Le proposizioni speculative
- Differenza tra intelletto e ragione
- Differenza tra concreto e astratto
- Il concetto di Spirito in Hegel
- La struttura della dialettica hegeliana
- *La Fenomenologia dello Spirito*: caratteristiche dell'opera in generale
 - Approfondimento sulla conoscenza sensibile
 - Approfondimento sulla dialettica servo-signore
 - Approfondimento sulla dialettica dell'Illuminismo
- Il sistema: logica, natura, spirito
 - La prima triade della logica: essere, nulla, divenire
 - Lo Spirito: spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia, psicologia); spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità); spirito assoluto (arte, religione, filosofia)
- APPROFONDIMENTO SULL'ESTETICA HEGELIANA E L'ARTE ROMANTICA (lezione in compresenza): analisi di quadri di Giotto, Leonardo da Vinci, Raffaello, Pieter Bruegel

Comte e il Positivismo

- Caratteri principali del Positivismo
- La nascita della sociologia e la divisione della fisica
- La legge dei tre stadi e il ruolo della filosofia

Kierkegaard:

- Verità oggettiva e verità soggettiva
- Libertà ed esistenza del singolo

- Angoscia e disperazione
- Gli stadi sul cammino della vita (estetico, etico, religioso)
- La fede
- L'uomo sintesi di finito e infinito che si rapporta con l'Infinito

Marx:

- Alcuni cenni alla differenza tra sinistra e destra hegeliana
- Società civile e stato. La critica di Marx a Hegel
- La critica di Feuerbach alla religione (il concetto di alienazione religiosa)
- Il concetto di alienazione in Marx
- Il concetto di vita e di ideologia
- Il concetto di materialismo storico e le sue fasi
- *Il Capitale*
 - Il plusvalore
 - Sviluppo del sistema capitalistico
 - La rivoluzione del proletariato e la società comunista

Nietzsche

- *La nascita della tragedia* (spirito apollineo e spirito dionisiaco)
- La critica alla morale
- L'Oltreuomo, la volontà di potenza e la trasvalutazione di tutti i valori
- L'eterno ritorno dell'uguale

Parma, 15 maggio 2019

Il docente

I rappresentanti degli studenti

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Gian Pietro Soliani

LIBRI DI TESTO: A. Brancati – T. Pagliarani, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, voll. 2-3

L'Europa dopo gli anni '20 e '30 dell'800

- Le società segrete
- Concetti di nazione, patria, popolo e liberalismo

I moti del 1848

- La crisi economica del 1846-1847
- Obiettivi dei moti
- I moti in Francia: dalla monarchia borghese alla Seconda repubblica
- I moti nell'Impero asburgico e nella Confederazione tedesca; il loro fallimento
- In Italia: democratici, moderati, neoguelfi, neoghibellini, federalisti repubblicani
 - Pio IX e la stagione riformista in Italia
 - Dalle costituzioni alle insurrezioni negli stati italiani (Sicilia, Napoli, Milano, Venezia)
 - La Prima guerra di indipendenza
 - Il '48 democratico in Toscana e nello Stato Pontificio (la Repubblica romana)
 - Il Piemonte di Gioberti, la ripresa della guerra contro l'Austria e il proclama di Moncalieri
 - Il Piemonte punto di riferimento dei liberali italiani

La Prussia di Bismark e l'unificazione tedesca

- La guerra austro-prussiana
- La guerra franco-prussiana
- Il Secondo Reich

Il governo Cavour

- Le riforme interne
- La politica estera
- La Seconda Guerra di indipendenza

L'Unità d'Italia

- La spedizione dei Mille
- La Terza guerra di indipendenza
- La breccia di Porta Pia (20 settembre 1870)

La Prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- Le diverse fasi delle operazioni militari
- L'entrata in guerra dell'Italia (neutralismo, interventismo, patto di Londra)
- VISITA ALLA MOSTRA "PARMA NELLA GRANDE GUERRA"
- LETTURA PARZIALE: Il Patto di Londra
- LETTURA PARZIALE: Una lettera dal fronte
- Il ritiro della Russia dalla guerra
- L'entrata in guerra degli USA
- LETTURA PARZIALE: I 14 punti di W. Wilson

- La Conferenza di Parigi: i trattati di Versailles e Saint Germain

La Rivoluzione russa

- Le insurrezioni di marzo (menscevichi, socialisti rivoluzionari e bolscevichi)
- LETTURA PARZIALE: Le Tesi di Aprile di Lenin
- La Rivoluzione d'ottobre

Il Fascismo

- Il biennio rosso
- Mussolini da socialista neutralista a interventista
- La nascita dei Fasci di combattimento
- VISIONE DOCUMENTARIO SULLE ORIGINI DEL FASCISMO (LETTURA PARZIALE: Programma del Fasci di combattimento)
- Le violenze squadriste e l'appoggio degli agrari al Fascismo
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini
- La legge Acerbo
- LETTURA PARZIALE: Discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925
- L'inizio del regime e la fascistizzazione
- La politica estera
- Politica coloniale e leggi razziali

La Germania tra le due Guerre

- Dalla Repubblica di Weimar alla salita al potere di Hitler
- VISIONE DOCUMENTARIO SU HITLER E LE ORIGINI DEL NAZIONALSOCIALISMO
- LETTURA PARZIALE DEL PRIMO PROGRAMMA DEL PARTITO NAZIONALSOCIALISTA
- Le leggi di Norimberga e la politica razziale (LETTURA PARZIALE: Leggi di Norimberga)
- VISITA AL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI TEREZIN E AL GHETTO EBRAICO DI PRAGA
- La politica estera e le prime annessioni

Alcuni cenni sulla Seconda guerra mondiale

VISIONE DELLO SPETTACOLO TEATRALE “MAGAZZINO 18” SULLE FOIBE E SULL'ESODO GIULIANO DALMATA

Lezione sulla nascita e la struttura della Costituzione italiana

Parma, 15 maggio 2019

Il docente

I rappresentanti degli studenti

INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Torchio Cristina

LIBRI DI TESTO: Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, CORNERSTONE, LOESCHER EDITORE

Romantic Age

Analisi del contesto storico e letterario.

Approfondimento su fotocopia: "The beginning of American Identity, the pioneer and the American frontier".

T. GRAY: vita, stile e temi principali.

Testo:

- "Elegy written in a country churchyard" p. 180

W. BLAKE: vita, stile e temi principali.

Testo da "*Songs of Innocence and of Experience*":

- "London" p. 190

W. WORDSWORTH: vita, stile e temi principali.

Testo:

- "I wandered lonely as a cloud" su fotocopia

Testo da "*Lyrical Ballads*":

- "Preface" p. 194

S.T. COLERIDGE: vita, stile, imagination and fancy.

J. AUSTEN: vita, stile e temi principali, caratteristiche di "Novel of Manners".

"*Pride and Prejudice*": trama e visione del film in lingua inglese (Joe Wright, 2005)

Testi:

- "Dialogue between Mr and Mrs Bennet" pp. 218-219
- "Mr Darcy's proposal" su fotocopia

M. SHELLEY: vita, caratteristiche di "*Gothic Novel*".

"*Frankenstein*": origine, struttura, temi principali.

Testi:

- "Victor meets his creation for the first time" p. 224
- "The monster's last words in the Arctic" p. 226

E.A. POE: vita, approfondimento su "*Short Story*" e "*Tales of Terror*"

Testi:

- "*The black cat*" pp. 228-229
- "*The tell-tale heart*" su fotocopie

The Victorian Age

Analisi del quadro storico con particolare riguardo alla figura della Regina Vittoria.
Visione del video IT'S HISTORY! - *The era of Queen Victoria and the Industrial Revolution*.

Approfondimento del compromesso vittoriano, le classi sociali e le "workhouses", i bambini e gli orfanotrofi, le donne ed il matrimonio.

Analisi del contesto letterario: early, mid and late Victorians, Aestheticism and Hedonism.

C. DICKENS: vita e caratteristiche dei suoi romanzi.

"*Oliver Twist*": trama, temi e visione del film in lingua inglese (Roman Polanski, 2005).

Testo:

- "I want some more" pp.258

C. BRONTË: vita

"*Jane Eyre*": trama, analisi della protagonista e della figura di Mr Rochester pp. 260-261

Testo:

- "John bullies Jane" pp. 262-264

Visione e analisi di alcuni spezzoni tratti dal film in lingua inglese (Cary Fukunaga, 2011)

R.L. STEVENSON: vita

"*The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*": trama e temi.

Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese presso il teatro "Pezzani" di Parma.

Testo:

- "Doctor Jekyll drinks the potion" pp. 275-276

O. WILDE: vita, movimento estetico e decadentismo, la figura del "dandy" e "Art for art's sake".

"*The picture of Dorian Gray*": trama e temi. Visione del film in lingua inglese (Oliver Parker, 2009)

Testi:

- "The Preface" su fotocopia
- "The portrait is finished" p. 279-280

"*The Importance of being Earnest*": trama, temi, lingua e personaggi.

Testo:

- "Dialogue between Jack Worthing and Lady Bracknell" pp. 282-284

XX CENTURY:

Breve analisi del quadro storico.

Analisi del contesto letterario con particolare riferimento a "stream of consciousness", "science-fiction" e "dystopian novel".

J. JOYCE: vita.

"*Dubliners*": trama, temi, struttura e tecnica narrativa.

Testi:

- "*The Dead*" (pp. 346-349)
- "*Eveline*" su fotocopia

W. OWEN: vita e novità della forma poetica

Testo:

- "Dulce et decorum est" (pp. 378-379)

G.ORWELL: vita

"*Animal Farm*": trama, personaggi e messaggio.

Testo:

- "The pigs have taken control of the farm" pp. 430-431

"*1984*": trama, critica ai totalitarismi, personaggi e caratteristiche principali.

Testo:

- "Winston Smith is returning home" pp. 434-435

Globalisation pp. 504-507

Parma, 15/05/2019

L'insegnante

Gli alunni

MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Lara Garaventa

LIBRI DI TESTO: *Matematica Azzurro 4* con Tutor Bergamini – Trifone – Barozzi Ed. Zanichelli
Matematica Azzurro 5 con Tutor Bergamini – Trifone – Barozzi Ed. Zanichelli

RELAZIONI E FUNZIONI

Prodotto cartesiano di due insiemi

Relazioni tra insiemi

Relazioni ovunque definite, funzionali, suriettive, iniettive

Funzioni e biezioni

Funzioni reali a variabile reale

Dominio e codominio

Studio del segno di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti

Funzioni pari e dispari

Funzione inversa

Funzioni composte

Trasformazioni isometriche di funzioni

Grafico di una funzione

FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

Ampliamento del concetto di potenza

Funzione esponenziale, caratteristiche e relativo grafico

Definizione di equazione esponenziale

Risoluzione di equazioni esponenziali elementari

Risoluzione di disequazioni esponenziali elementari

Il logaritmo in base a di un numero

La funzione logaritmica, caratteristiche e relativo grafico

Le proprietà dei logaritmi

Cambiamento di base per un logaritmo

Definizione di equazione logaritmica

Risoluzione di equazioni logaritmiche elementari

Risoluzione di disequazioni logaritmiche elementari

I LIMITI

Topologia della retta: intervalli e intorno

Definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$

Classificazione dei quattro tipi di limiti e loro interpretazione grafica

Limite destro e limite sinistro

Asintoti orizzontali e asintoti verticali

Teorema di esistenza e unicità del limite

Teorema di permanenza del segno

Teorema del confronto

IL CALCOLO DEI LIMITI

Limite della somma algebrica di due funzioni

Limite del prodotto di due funzioni

Limite della potenza di una funzione

Limite della funzione reciproca

Limite del quoziente di due funzioni

La forma indeterminata $+\infty - \infty$

La forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$

Studio di una funzione razionale fratta e grafico probabile

Parma, 15/05/2019

L'insegnante

Gli alunni

FISICA

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Lara Garaventa

LIBRI DI TESTO: *Lezioni di fisica 1* G. Ruffo, N. La Notte, Ed. Zanichelli

Lezioni di fisica 2 G. Ruffo, N. La Notte, Ed. Zanichelli

FENOMENI ONDULATORI

Le onde

Onde longitudinali e onde trasversali

Onde impulsive e onde periodiche

Caratteristiche delle onde periodiche

Fronte d'onda: onde piane e sferiche

Principio di sovrapposizione

Principio di Huygens

Diffrazione, riflessione, rifrazione (no leggi di Snell) e interferenza

Il suono

Propagazione del suono

Riflessione, trasmissione, assorbimento

Eco

Effetto Doppler

La luce: teoria corpuscolare e ondulatoria

Spettro luminoso

Sorgenti primarie e secondarie

Propagazione della luce

Ombra e penombra

Raggi di luce e fasci di luce

Velocità della luce

FENOMENI ELETTROSTATICI

Cariche elettriche e loro interazioni

Modelli atomici: Thomson, Millikan, Rutherford

La legge di Coulomb

Costante dielettrica di un mezzo

Il concetto di campo scalare e vettoriale

Confronto fra campo gravitazionale e campo elettrico

Il campo elettrico e sua rappresentazione

Il campo generato da una o più cariche puntiformi

Campo elettrico uniforme

Lavoro compiuto da un campo elettrico uniforme

Differenza di potenziale

Relazione tra campo e differenza di potenziale

I condensatori

Conduttori e isolanti

Superconduttori

LA CORRENTE ELETTRICA

Circuito e corrente elettrica

Verso convenzionale della corrente elettrica

Intensità di corrente

Corrente continua e corrente alternata

La resistenza elettrica

La prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm

La potenza elettrica

La potenza nei conduttori ohmici

Amperometro, voltmetro, ohmetro

Resistività e temperatura

Resistenza e temperatura

Superconduttori

Effetto Joule

La legge di Joule

Applicazioni dell'effetto Joule

I CIRCUITI ELETTRICI

Resistenze in serie

Condensatori in serie

Resistenze in parallelo

Primo principio di Kirchhoff

Resistenza equivalente

Condensatori in parallelo

Parma, 15/05/2019

L'insegnante

Gli alunni

SCIENZE NATURALI

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Giulia Ravanetti

LIBRI DI TESTO: *Percorsi di scienze naturali – Biochimica e biotecnologie* di Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores, Laura Gandola, Roberto Odone.

Argomenti trattati durante l'anno scolastico:

- **Struttura e funzione degli acidi nucleici:**
scoperta del DNA (Watson e Crick),
struttura di DNA e RNA,
struttura di un nucleotide,
appaiamento delle basi azotate,
relazione tra struttura del DNA e sua duplicazione,
meccanismo di duplicazione del DNA,
proteine enzimatiche coinvolte nel processo di duplicazione,
meccanismo di trascrizione,
meccanismo di traduzione del mRNA in proteine,
struttura dei cromosomi,
riflessioni in merito agli organismi geneticamente modificati e alla coscienza sociale,
approfondimento riguardo l'ingegneria genetica attuata sugli esseri umani;
- **Regolazione genica:**
significato di controllo dell'espressione genica,
geni costitutivi, tessuto-specifici, inducibili,
struttura e funzione di un operone,
significato e differenze di genoma e proteoma,
l'esperimento di Gurdon,
l'espressione di geni diversi nel differenziamento cellulare,
l'espressione genica in base al livello di condensazione della cromatina (eucromatina e eterocromatina),
condensazione regolata da metilazione e acetilazione,
significato di epigenetica,
processo di splicing dell'mRNA,
concetto di introne ed esone;
- **Eugenetica:**
visione del documentario "Eugenetica, perfezionamento della specie umana",
le politiche di igiene razziale,
il progetto Lebensborn per la selezione della razza ariana ideato da Himmler,
il programma Aktion T4 di eutanasia nazista;
- **I sistemi ecologici:**
definizione di ecologia,
definizione di ecosistema,
definizione di nicchia ecologica,
definizione del "ruolo" di ogni essere vivente (produttori, consumatori, detritivori),
descrizione di un ambiente utilizzando i concetti di ecosistema, comunità, popolazione, e le principali relazioni tra organismi,

definizione di catena alimentare o rete trofica,
riconoscimento di una semplice catena alimentare all'interno di un ecosistema,
definizione di biodiversità (tassonomica, genetica, ecologica),
riconoscimento del valore biologico della variabilità,
descrizione della IUCN e dei metodi per riconoscere e contrastare le principali minacce alla biodiversità,
definizione delle red list, create per monitorare lo stato di conservazione delle specie,
descrizione della creazione di corridoi ecologici per contrastare la frammentazione degli habitat,
approfondimento riguardo la valutazione della costruzione di una pista ciclabile nel greto del torrente Parma (articolo "Pista ciclo-pedonale nell'alveo del Torrente Parma: una questione d'identità e non solo d'idraulica" di Antonio Bodini),
presentazione delle specie aliene invasive alloctone, solitamente generaliste (zanzara tigre, *Trachemys elegans*, scoiattolo, nutria, rana toro, gambero di fiume), che minacciano le specie autoctone,
definizione e esempi di sfruttamento eccessivo delle risorse (pesca, deforestazione per il legname) e delle relative attività di mitigazione come la creazione di riserve marine o lo sviluppo dell'acquacultura integrata,
descrizione di danni causati dall'utilizzo di sostanze inquinanti, lo sviluppo di fenomeni quali l'eutrofizzazione, il bioaccumulo, la biomagnificazione;

- I cambiamenti climatici:

descrizione di effetto serra e gas serra,
descrizione dell'incremento delle emissioni di CO₂ e dell'effetto serra dalla rivoluzione industriale in poi,
descrizione di modelli climatici e di possibili scenari futuri,
l'attivismo di Greta Thunberg e la campagna #fridaysforfuture,
attività con esperti per esplorare le interrelazioni tra alcune problematiche legate ai cambiamenti climatici,
saper valutare i meccanismi di causa-effetto innescati dall'utilizzo dei combustibili fossili, riflessioni riguardo la globalizzazione e uno stile di vita consumistico che possono incidere sugli ecosistemi,
attività con esperti per riconoscere e attuare meccanismi di mitigazione o adattamento in risposta ai danni causati dai cambiamenti climatici,
approfondimento attraverso la visione del servizio di Presadiretta dedicato all'emergenza idrica a Cape Town in Sudafrica,
attività con esperti di analisi di alcune testimonianze di disagi dovuti ai cambiamenti climatici e valutazione delle conseguenze sociali e degli impatti emotivi provocati,
concetto di negazionismo dei cambiamenti climatici e di minimizzazione del problema,
concetto di dissonanza cognitiva e di impotenza, sviluppato durante l'attività di gioco di ruolo con esperti,
approfondimento riguardo il libro di Mastrojeni "Effetto serra, effetto guerra",
approfondimento riguardo il docufilm di Dicaprio "Before the flood";

- Il futuro degli ecosistemi:

descrizione dell'alterazione dell'equilibrio degli ecosistemi ad opera dell'uomo,
presentazione del concetto di resilienza ambientale,
descrizione degli inizi dell'alterazione degli ecosistemi con l'agricoltura e definizione del concetto di agroecosistema,
descrizione della consapevolezza della limitatezza delle risorse,
definizione dell'idea di sviluppo sostenibile e di coscienza sociale che ne sta alla base,

definizione e valutazione dell'impronta ecologica,
concetti di agricoltura sostenibile e alimentazione sostenibile,
descrizione di riciclaggio dei rifiuti domestici e industriali,
descrizione e esempi di estrazione e impatto ambientale dei combustibili fossili,
esempi di sviluppo e utilizzo di energie rinnovabili,
descrizione degli accordi internazionali: il Protocollo di Kyoto e la Conferenza di Parigi.

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Sara Vitali

LIBRI DI TESTO: G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi: *Arte e Artisti*, vol. 3: *Dall'Ottocento ad oggi*; Bergamo, Edizioni Atlas.

Contenuti generali

Cenni a:

- Naturalismo e Caravaggio: *Canestra di frutta* (Confronto stilistico con la *Natura morta di Lichtenstein*)
- Barocco: Contesto storico culturale e caratteri della scultura e dell'architettura barocca
- Rococò: Contesto storico culturale e caratteri dell'arte tardobarocca e rococò

IL NEOCLASSICISMO

- Contesto storico culturale e caratteri dell'arte neoclassica
- La nuova pedagogia dell'arte, il *Grand Tour* e la nascita del museo
- La pittura neoclassica: Jacques-Louis David
- *Il giuramento degli Orazi*
- *Napoleone nel suo studio*
- *Napoleone al passo del Gran San Bernardo*
- *L'incoronazione di Napoleone*
 - La scultura neoclassica: Antonio Canova
- *Amore e Psiche*
- *Paolina Borghese Bonaparte*

IL PREROMANTICISMO

- Contesto storico culturale e caratteri dell'arte tra Neoclassicismo e Romanticismo
- Francisco Goya: *La Maya vestida*, *La Maya desnuda*, *La Famiglia di Carlo IV*, *La fucilazione del 3 maggio 1808*

IL ROMANTICISMO

- Contesto storico culturale e caratteri dell'arte romantica
- La pittura romantica tedesca: Friedrich
- *Il mare di ghiaccio*
- *Monaco in riva al mare*
- *Viandante sul mare di nebbia*
 - La pittura romantica inglese: Turner e Constable
- *Studio di nuvole*
- *Pioggia, vapore e velocità*
- *Il mulino di Flatford*
 - Géricault: *I ritratti di alienati, la zattera della Medusa*
 - Delacroix: *La libertà guida il popolo*
 - La pittura romantica italiana: Francesco Hayez: *Il bacio*

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

- Contesto storico-culturale
- Il Realismo e la pittura di paesaggio
- Millet: *L'Angelus*

- Daumier: *Il vagone di terza classe*
- Courbet: *Gli spaccapietre*

L'IMPRESSIONISMO

- Contesto storico culturale e caratteri dell'arte impressionista
- La nascita della fotografia
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergères, Monet che dipinge sull'atelier galleggiante*
- Claude Monet: *Impression, soleil levant, Le serie dei Covoni, La serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee*
- Edgar Degas: *La tinozza, L'assenzio, La classe di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni*
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*

POSTIMPRESSIONISMO

- Contesto storico culturale e caratteri dell'arte post-impressionista
- Il Pointillisme
- Georges Seurat: *La Grande Jatte*
- Paul Cézanne: *Le nature morte, La Montagna di Sainte-Victoire, Due giocatori di carte*
- Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, La Orana Maria (Ave Maria), Il Cristo giallo*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, La notte stellata, Tre autoritratti, La camera dell'artista ad Arles*

L'ART NOUVEAU

- Contesto storico culturale e caratteri dell'Art Nouveau
- La Secessione di Vienna: Gustav Klimt
- *Le tre età della donna*
- *Il bacio*
- *Giuditta I e II*

LE AVANGUARDIE STORICHE

- Contesto storico culturale e caratteri dell'arte del Novecento

ESPRESSIONISMO:

- Contesto storico culturale e caratteri dell'Espressionismo

Analogie e differenze tra l'Espressionismo "nordico" e quello "mediterraneo"

- Edvard Munch: *La bambina malata, Pubertà, L'urlo*
- Espressionismo in Francia: I Fauves e Henri Matisse:
La danza, La musica
- André Derain: *Donna in camicia*
- Espressionismo in Germania: Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella*

IL CUBISMO

- Contesto storico culturale e caratteri del Cubismo
- Cubismo analitico e cubismo sintetico
- Il sodalizio tra Picasso e Braque
- Pablo Picasso: Periodo Blu, periodo Rosa, periodo cubista
- *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*; *Guernica*

IL FUTURISMO

- Contesto storico culturale e caratteri del Futurismo
- L'influenza della cronofotografia in pittura: rappresentare il movimento
- Umberto Boccioni: *Materia, La strada che entra nella casa, Forme uniche della continuità nello spazio*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul bancone*

L'ASTRATTISMO

- Contesto storico culturale e caratteri dell'Astrattismo
- Vasilij Kandinskij
- *Primo acquerello astratto*
- *Composizione VIII*
 - Il Neoplasticismo e Piet Mondrian
- *La serie degli Alberi*
- *Composizione in rosso, blu e giallo*

Cenni a:

ARTE INFORMALE

- Informale gestuale o Espressionismo Astratto: Jackson Pollock e l'*Action Painting*
- Impressionismo Astratto: Mark Rothko e il Color Field Painting

Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Approfondimenti in lingua:

- Lessico specifico della materia utile per l'analisi di opere d'arte
- La pittura romantica inglese: Turner e Constable
- Impressionismo: *La colazione sull'erba* di Edouard Manet
- Postimpressionismo: *Notte stellata* di Vincent Van Gogh
- Arte figurativa e arte astratta a confronto

Attività laboratoriale sperimentale “Come i bambini guardano l'arte”: attività che si svolgerà a fine maggio, insieme ai bambini di 2^a Primaria, volta alla lettura di alcune opere tra le più celebri della storia dell'arte.

Parma, il 15 maggio 2019

L'insegnante, Prof.ssa Sara Vitali

SPAGNOLO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Michela Ranieri

LIBRI DI TESTO: L. Pierozzi *Una vuelta por la cultura hispana* Ed. Zanichelli

G. Boscaini *Sobre el terreno* ED. Loescher

El secreto del viejo olmo . ed Cideb leer y aprender

Analisi lessicale e grammaticale del libro, riassunto e discussione orale.

Dal libro *Una vuelta por la cultura hispana*

- Las Islas Baleares y las Islas Canarias.
- El carnaval en Canarias

CULTURA – TEMAS PARA EL DEBATE

Islas

- Islas Canarias, las islas puente
- El turismo en Canarias
- Chiloé
- Isla de Pascua
- Galápagos

DEBATE sobre la vida en las islas .

Arquitectura urbana y ciudadanos

- Museo Guggenheim di Bilbao
- Kursaal de San Sebastián
- Ciudad de las Artes y Ciencias di Valencia
- Auditorio de Tenerife di Santa Cruz
- Musac di León
- Torre Agbar di Barcellona.

DEBATE edificios modernos en cascos históricos en tu ciudad y en las ciudades italianas

ACTUALIDAD

- Analisis de una entrevista a Ángel Hernández de abril 2019 después de la muerte de su mujer
- Analisis de la historia de Ramón Sampedro, el primer caso de eutanasia España
- Video documental sobre Ramón Sampedro y la eutanasia
- Debate oral sobre el tema

HISTORIA

- El desastre del 98, la primera República
- Segunda República y causas de la guerra civil
- La dictadura de Francisco Franco y las dictaduras en Europa.
- Las Brigadas Internacionales y su intervención en la guerra civil Española (Referencia a la Película el viaje de Carol)

PELÍCULAS SOBRE LA GUERRA CIVIL

- *La hora de los valientes* de Antonio Mercero

Analisis de la película
Vida y obras de Francisco de Goya y Lucientes
Analisis del cuadro *El tres de mayo*

LITERATURA

- Luís Sepúlveda cuentista, novelista, cronista y cineasta
- Película *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*
- El problema de la contaminación de los mares y el desastre del petrolero Prestige en Galicia

Parma 15 maggio 2019

In fede, l'insegnante Prof.ssa Michela Ranieri

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE: V LICEO

DOCENTE: Davide Lo Duca

Teoria

- Il corpo umano:
 - Anatomia e fisiologia del sistema nervoso
 - Biochimica: metabolismo aerobico (β -ossidazione, Ciclo di Krebs e Fosforilazione ossidativa); metabolismo anaerobico alattacido (fosfocreatina); metabolismo anaerobico lattacido (Glicolisi); Creatina e Carnitina

Pratica

- Allenamenti a corpo libero
 - Esercizi a stazioni
 - circuiti
- Giochi di strategia/collaborazione:
 - Ball war
 - Tutti contro tutti
 - Battaglia navale
 - Conquista il quadrato
 - Matball
- Percorsi:
 - Test d'ingresso
 - Test destrezza
- L'atletica leggera:
 - Corsa veloce
 - Salto in lungo
 - Getto del peso
- Giochi destrutturati:
 - Touchball
 - Gagaball
- Test condizionali:
 - Legère (resistenza)
 - Salto in lungo da fermi (forza degli arti inferiori)
 - Salto in lungo

Data
15/05/2019

il docente
Lo Duca Davide

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

L'esperienza formativa dell'apprendimento non può accontentarsi della meta finale, esige un itinerario, un progetto di esperienze capaci di attivare un "processo" di apprendimento significativo, verificabile in itinere attraverso prove oggettive di verifica mediante l'uso di indicatori specifici. In particolare la nostra scuola prende come riferimento il Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009, nel quale si specifica che gli elementi da valutare sono il percorso di apprendimento, i risultati dell'apprendimento e il comportamento. Più recentemente il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami) fornisce ulteriori elementi ai quali la nostra scuola ha fatto riferimento per impostare finalità, modi e strumenti della valutazione, tanto quella relativa alle discipline, quanto quella relativa al comportamento. "La valutazione - viene precisato - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione - ancora - è coerente con l'offerta formativa delle I.S., con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali e le Linee guida [...]; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel P.T.O.F."

Dal confronto all'interno dei Collegi docenti dell'Istituto, si sono condivisi alcune riflessioni strategiche e metodologiche relative alla valutazione: le funzioni della valutazione, gli aspetti che devono essere osservati e gli strumenti con i quali si valuta il percorso dei nostri studenti.

Funzioni della valutazione

Le funzioni della valutazione sono finalizzate a verificare l'acquisizione di contenuti, abilità e competenze. Individuare eventuali carenze permette inoltre di attuare interventi didattici ed educativi mirati.

- **Diagnostica:** finalizzata a rilevare le informazioni relative alle conoscenze basilari. Tale funzione richiede ai docenti di predisporre strumentazione idonea, perfezionare le strategie e adeguare i percorsi di apprendimento.
- **Formativa:** atta a scegliere soluzioni metodologiche per differenziare gli interventi didattici. Ha la funzione di guidare l'azione didattica.
- **Sommativa:** finalizzata a comunicare istituzionalmente agli alunni e famiglie l'andamento complessivo, è elaborata alla fine di una unità didattica/laboratorio e, soprattutto, al termine di un quadrimestre o dell'anno scolastico. Tiene conto sia degli aspetti "tecnici" delle singole discipline, sia degli aspetti individuali in rapporto a motivazione, metodo, impegno, atteggiamento nei confronti della vita scolastica, andamento rispetto alla situazione di partenza ecc.
- **Orientativa:** finalizzata a sviluppare le potenzialità di ciascun alunno; aiuta gli alunni a prendere coscienza di sé.
- **Selettiva:** correlata a quelle precedenti, è finalizzata ad aiutare l'alunno a capire le proprie potenzialità e ad assumersi le conseguenti responsabilità, in vista del proprio progetto per il futuro.

Aspetti valutati

- **Cognitivi:** conoscenze (che cosa?: i contenuti); abilità (come utilizzo i contenuti?: dalla proprietà espressiva all'applicazione corretta di quanto studiato); competenze (so utilizzare i contenuti e le abilità in situazioni e contesti diversi, non legati alle discipline?: elaborazione e sintesi)
- **Metodologici:** organizzazione del lavoro (autonomia/razionalità); esecuzione dei compiti (tempi e modi); uso di tecniche e tecnologie

- Psico-pedagogici: partecipazione (motivazione e livelli di attenzione); socializzazione (integrazione nel gruppo e collaborazione con i compagni e con i docenti); formazione della persona (responsabilità, condivisione dei valori e delle regole).

6.1.1 Strumenti della valutazione

Varie tipologie di verifiche scritte, pratiche ed orali: relazioni, test, questionari, realizzazione di progetti, ecc...

In particolare, sulla base degli aspetti che si intendono valutare e alla luce della funzione della valutazione, il Collegio docenti ha elaborato alcune griglie di valutazione per le prove scritte di italiano e scienze umane e per il colloquio orale.

Il Collegio docenti ha ribadito i seguenti concetti e ha stabilito le seguenti linee guida: la valutazione è un insieme di azioni compiute per attribuire valore.

Scopo della valutazione è fornire obiettivi e favorire la riflessione sugli strumenti e sulle strategie utili a conseguirli.

La valutazione si articola in tre modalità principali che corrispondono a diverse fasi dell'anno scolastico:

- Valutazione iniziale

Ogni docente la effettua, tramite ricognizione di competenze ed attitudini con test d'ingresso o altre prove strutturate, al fine di favorire il positivo inserimento dell'alunno/a nell'anno scolastico e nella classe.

- Valutazione formativa/continuativa (relativa alle discipline; espressa in termini di rendimento quantificato dai voti)

È basata su verifiche scritte ed orali, prove pratiche, esercitazioni; è finalizzata ad una tempestiva verifica dell'apprendimento e al recupero delle eventuali difficoltà emerse.

- Valutazione sommativa

È espressa alla conclusione di un percorso didattico (unità di apprendimento, trimestre, pentamestre, anno scolastico), tiene presente, oltre ai risultati delle singole prove, interesse, partecipazione, impegno e frequenza, quali indici del grado di maturità raggiunto.

La valutazione sommativa è comunicata alle famiglie tramite pagelle (vedere scansione a.s.).

La valutazione tiene conto di:

A. Rendimento (ovvero risultati) nelle singole verifiche.

B. Rendimento+Comportamento nella valutazione periodica sommativa.

Il comportamento è inteso come atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica e comprende l'impegno, la costanza e linearità nello studio e nei compiti, il rispetto delle consegne, l'efficacia e sistematicità del metodo di studio, l'attenzione e la partecipazione alle attività scolastiche.

C. Condotta.

Per comunicare l'andamento degli studenti alle famiglie, oltre allo strumento del registro elettronico, sono previste alcune prassi che i docenti sono tenuti a seguire:

- colloqui individuali docenti-genitori con calendario settimanale
- due ricevimenti generali pomeridiani nel corso dell'anno
- pagelle a dicembre
- pagella al termine dell'anno scolastico a giugno
- colloqui con il coordinatore di classe o il Preside, su decisione del Consiglio di classe, per particolari situazioni

6.1.2 Criteri di valutazione della condotta

La condotta è intesa come rispetto delle regole della vita scolastica, quindi del Regolamento di Istituto, ma anche rispetto delle norme di convivenza civile all'interno della scuola.

La condotta completa la valutazione sommativa, non incide sulla valutazione delle discipline, ma influisce sull'esito complessivo. In questo senso abbiamo ritenuto importante e utile distinguere tra "condotta" e "comportamento", laddove per "comportamento" intendiamo - come scritto sopra -

l'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica e comprende l'impegno, la costanza e linearità nello studio e nei compiti, il rispetto delle consegne, l'efficacia e sistematicità del metodo di studio, l'attenzione e la partecipazione alle attività scolastiche.

6.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Per l'esame di Stato 2018/19, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.L. 67/2017, modificato dalla legge 108/2018 con successive precisazioni nella circ. min. 30/50 del 2018. Sulla base di tali normative il Consiglio di Classe stabilisce i criteri di valutazione dei crediti scolastici (a) e formativi (b) nel modo seguente:

a) il punteggio è assegnato in base alla fascia corrispondente alla media dei voti (vedi tabelle)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

<i>Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:</i>	
Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art.2 dell'8/4/09, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in

considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

b) Il punteggio riservato al credito formativo viene assegnato secondo i seguenti criteri:

1. partecipazione all'attività scolastica attiva e responsabile, impegno, attenzione, frequenza e puntualità;
2. partecipazione documentata ad attività extra-scolastiche inerenti l'indirizzo di studi, o comunque formative;
3. valutazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro secondo le griglie in uso.

I criteri espressi al punto b1 sono stati definiti dal Consiglio di Classe nella convinzione che si tratti di elementi basilari per dimostrare senso di responsabilità personale e sociale e convalidare, quindi, le altre esperienze. Queste ultime rimangono, in ogni caso, parte del curriculum individuale dello studente.

Riguardo all'ammissione della validità delle esperienze che costituiscono credito formativo, fermo restando quanto espresso al comma 1 dell'art. 12 del predetto D.P.R. n. 323, il Consiglio di Classe ritiene che siano qualificanti, purché debitamente certificate da ente esterno alla scuola, le seguenti attività:

- attività di volontariato relative all'organizzazione di iniziative a supporto dell'infanzia, dell'adolescenza, della terza età;
- attività di sostegno ad ammalati e/o diversamente abili;
- attività di pubblico servizio (ad es. Assistenza pubblica, donatori di sangue, ecc.);
- organizzazione di attività all'interno della scuola;
- attività di servizio educativo parascolastico (centri estivi, doposcuola, centri gioco, ludoteche, ecc.);
- esperienze di lavoro (baby-sitting, "tutoring" scolastico, ecc.);
- esperienze pratiche e documentate di formazione (catechismo, ecc.);
- esperienze di approfondimento linguistico (corsi di lingua, esperienze, anche lavorative, all'estero, certificazioni di enti accreditati, ecc.);
- esperienze/attività qualificanti relative all'indirizzo di studi scelto;
- esperienze/attività sportive presso associazioni sportive riconosciute.

6.3 Griglie di valutazione delle prove scritte

6.3.1 Griglie di valutazione per la prima prova scritta

DESCRITTORI GENERALI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Indicatore 1 (coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo) Punti 1-20	Nulla	1	
	Gravemente insufficienti	2-4	
	Scarso	5-7	
	Accettabile	8-12	
	Buono	13-17	
	Ottimo	18-20	
Indicatore 2 (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale-ortografia, morfologia, sintassi-; uso corretto ed efficace della punteggiatura) Punti 1-20	Nulla	1	
	Gravemente insufficienti	2-4	
	Scarso	5-7	
	Accettabile	8-12	
	Buono	13-17	
	Ottimo	18-20	
Indicatore 3 (ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali) Punti 1 – 20	Nulla	1	
	Gravemente insufficienti	2-4	
	Scarso	5-7	
	Accettabile	8-12	
	Buono	13-17	
	Ottimo	18-20	
TOTALE			

Per gli studenti con d.s.a – o per i quali è stata prevista l’attivazione di un pdp motivato da linguistiche – valgono gli stessi descrittori della presente tabella, ma il *range* di punteggi che esprime il livello raggiunto parte da un minimo di 5 punti su 20 e quindi, complessivamente, di 15 su 60.

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)			
DESCRITTORI SPECIFICI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
TOTALE			

Per gli studenti con d.s.a – o per i quali è stata prevista l'attivazione di un pdp motivato da linguistiche – valgono gli stessi descrittori della presente tabella, ma il *range* di punteggi che esprime il livello raggiunto parte da un minimo di 4 punti su 10 e quindi, complessivamente, di 16 su 40.

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)			
DESCRITTORI SPECIFICI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo con coerenza. Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Uso di connettivi pertinenti Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
TOTALE			

Per gli studenti con d.s.a – o per i quali è stata prevista l'attivazione di un pdp motivato da linguistiche – valgono gli stessi descrittori della presente tabella, ma il *range* di punteggi che esprime il livello raggiunto parte da un minimo di 4 punti su 10 e quindi, complessivamente, di 16 su 40.

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)			
DESCRITTORI SPECIFICI	LIVELLI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 1-10	Prova nulla	1	
	Gravemente inadeguato	2-3	
	Inadeguato	4-5	
	Accettabile	6	
	Buono	7-8	
	Eccellente	9-10	
TOTALE			

Per gli studenti con d.s.a – o per i quali è stata prevista l'attivazione di un pdp motivato da linguistiche – valgono gli stessi descrittori della presente tabella, ma il *range* di punteggi che esprime il livello raggiunto parte da un minimo di 4 punti su 10 e quindi, complessivamente, di 16 su 40.

6.3.2 Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

Descrittori	Livello	Punti	Punti assegnati
Conoscenze (1-7) (conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)	prova nulla	1	
	Scarso	2	
	Accettabili	3-4	
	Buone	5	
	molto buone	6	
	Ottime	7	
Comprensione (1-5) Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	prova nulla	1	
	Parziale	2	
	complessivamente corretta	3	
	Buona	4	
	Completa	5	
Capacità di interpretare (1-4) (fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)	prova nulla	1	
	Limitata	2	
	Adeguate	3	
	Eccellente	4	
Capacità di argomentare (1-4) (Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	prova nulla	1	
	Limitata	2	
	Adeguate	3	
	Eccellente	4	
Totale			

Per studenti con d.s.a. si applica la medesima tabella, con l'unica eccezione che il range di voto dell'indicatore *Capacità di argomentare* è compreso tra il 2 e il 4.

6.4 Griglia di valutazione del colloquio

Parti del colloquio	Descrittori	Livelli	Punti	P. assegnati
Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera (0-10)	Padronanza dei contenuti	nulla o scarsa	0-1	
		accettabile	2	
		eccellente	3	
	Utilizzo di un linguaggio specifico	non adeguato	0	
		adeguato	1	
		eccellente	2	
	Argomentazione (capacità di formulare un contributo personale)	non adeguata	0	
		adeguata	1	
		eccellente	2	
	Capacità di proporre collegamenti interdisciplinari	nulla o scarsa	0-1	
		accettabile	2	
		eccellente	3	
			10	
Esposizione, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (0-7)	Accuratezza e completezza della relazione	non adeguata	0	
		adeguata	1	
		eccellente	2	
	Capacità di astrazione (competenze trasversali e specifico disciplinare)	non adeguata	0	
		adeguata	1	
		eccellente	2	
	Capacità di produrre osservazioni critiche e personali	non adeguata	0	
		adeguata	1	
		eccellente	2	
	Qualità del prodotto multimediale	insufficiente o scarsa	0	
		accettabile o buona	1	
				7
Riferimenti ad attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico (0-3)	Conoscenza dell'argomento	nulla o scarsa	0	
		accettabile o buona	1	
	Capacità di astrazione (competenze trasversali)	nulla o scarsa	0	
		accettabile o buona	1	
	Capacità di produrre osservazioni critiche e personali	nulla o scarsa	0	
		accettabile o buona	1	
			3	
			20	

6.5 Simulazione delle prove scritte

La simulazione delle prove scritte si è svolta, secondo il calendario ministeriale, nelle seguenti date:

- 19 febbraio: simulazione prima prova
- 28 febbraio: simulazione seconda prova
- 26 marzo: simulazione prima prova
- 2 aprile: simulazione seconda prova

L'unica differenza, rispetto all'esame, è consistita in un minor tempo a disposizione per ogni candidato.

Per lo svolgimento delle prove scritte, gli alunni per i quali è stato attivato un Piano didattico personalizzato hanno potuto usufruire di strumenti compensativi (mappe, schemi, griglie, formulari, tabelle, eccetera) secondo quanto previsto dai rispettivi PDP; a questo proposito il Consiglio di Classe ritiene opportuno che anche durante le prove d'Esame gli studenti possano utilizzare i medesimi accorgimenti (come previsto dalla legge n°170 dell'8 ottobre 2010 e successive specificazioni, tra le quali, soprattutto, l'Ordinanza ministeriale 205 del 11/03/2019)³.

6.6. Attività in preparazione all'esame di Stato

In preparazione all'esame di maturità è stato pianificato il seguente calendario di attività:

- Entro il 15 aprile: consegna alla classe dell'elenco delle attività svolte nel triennio su Cittadinanza e Costituzione con i temi trattati;
- Entro il 20 maggio: consegna delle mappe concettuali inerenti le attività di alternanza scuola-lavoro;
- A partire dal 21 maggio: simulazioni del colloquio orale;

³ Vedi mappe elaborate dagli studenti con PDP.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Serena Ballestri _____

Mariassunta Calabrese _____

Lara Garaventa _____

Davide Lo Duca _____

Veronica Maltempo _____

Monica Pelloni _____

Gian Pietro Soliani _____

Michela Ranieri _____

Giulia Ravanetti _____

Cristina Torchio _____

Sara Vitali _____

Don Andrea Volta _____

Il Preside Giovanni Ronchini _____